

Schema per le attività di gruppo del 2015

# So che il mio Salvatore vive

*«Io so che il mio Vindice vive, e che alla fine si leverà sulla polvere» (Giobbe 19:25).*





# Istruzioni per le attività di gruppo e il Programma per la riunione sacramentale dei bambini.

## Care dirigenti della Primaria e dirigenti della musica,

quest'anno avrete la possibilità di aiutare i bambini a sentire e a comprendere l'amore che il nostro Salvatore Gesù Cristo nutre per loro. Tramite la testimonianza dello Spirito Santo, i bambini impareranno che, poiché Gesù Cristo occupa un ruolo centrale nel piano del Padre Celeste, essi possono avere fede in Lui. I bambini impareranno anche che la loro fede cresce quando osservano i comandamenti, si dedicano al servizio, condividono il Vangelo, seguono l'esempio del Salvatore e si preparano per la Sua Seconda Venuta.

Vi siamo grate per questo impegno che portate avanti con fede. Preghiamo per voi e confidiamo nella vostra capacità di amare i bambini e insegnare loro il vangelo di Gesù Cristo e di aiutarli a vivere secondo i suoi principi.

La Presidenza generale della Primaria

**Consiglio:** se invitate i bambini a imparare dalle Scritture, questo li aiuterà a sviluppare l'amore per la parola di Dio per tutta la vita. Cercate dei modi in cui i bambini ogni settimana possano usare le loro Scritture e imparare da esse. Può darsi che alcuni bambini non possiedano una copia delle Scritture. Altri bambini potrebbero non avere ancora imparato a leggere. Le attività di apprendimento in questo schema e i consigli didattici alle pagine 7, 12 e 18 vi offriranno delle idee su come insegnare tramite le Scritture.

## Istruzioni per le attività di gruppo

### Insegnamento del Vangelo

Usate questo manuale per prepararvi a insegnare una lezione di 15 minuti ogni settimana, durante l'attività di gruppo. Potete integrare le lezioni settimanali con altro materiale della Chiesa approvato, come *L'Amico* o *Liahona*. Le linee guida suggerite vi aiuteranno a programmare e a presentare le lezioni.

*Amate i vostri allievi.* Dimostrate il vostro amore per i bambini imparando i loro nomi e imparando a conoscere i loro interessi, talenti e necessità.

*Insegnate il Vangelo con lo Spirito.* Quando preparate le lezioni, pregate per ricevere ispirazione e cercate di rafforzare la vostra testimonianza dei principi che insegnerete. Questo vi aiuterà a insegnare con lo Spirito.

*Incoraggiate i vostri allievi a studiare con diligenza.* Questo breve manuale è stato ideato per aiutarvi a sapere non solo *che cosa* insegnare, ma anche *come* farlo e come incoraggiare la diligenza nello studio. Insegnerete la dottrina in maniera più efficace, se in ogni lezione metterete in atto queste tre cose:

1. **Individuare la dottrina.** Spiegate con chiarezza la dottrina che i bambini impareranno. Cercate di farlo sia con le parole che con le immagini. (Per trovare alcuni esempi, guardate le lezioni della prima settimana di Marzo e della prima settimana di Luglio).
2. **Favorire la comprensione.** Fate in modo che i bambini apprendano più chiaramente la dottrina, insegnandola loro attraverso metodi

didattici diversi e coinvolgenti, come cantare gli inni, partecipare a giochi di ruolo e leggere le Scritture.

3. **Incoraggiare l'applicazione.** Offrite ai bambini delle occasioni per mettere in pratica la dottrina. Valutate come potete aiutarli a esprimere i loro sentimenti riguardo a una dottrina o a stabilire un obiettivo collegato a una dottrina.

Il manuale fornisce lezioni complete per alcune settimane dell'anno, mentre per le rimanenti settimane, fornisce delle idee, ma non delle lezioni complete. Integrate queste idee con idee vostre personali. Potete trovarne leggendo le altre lezioni del manuale. Utilizzate la quinta domenica del mese, quando si presenta, per ripassare le lezioni precedenti. Potrete essere guidate dallo Spirito quando programmerete e preparerete le attività per le lezioni.

Consultatevi con la dirigente della musica quando preparate una lezione. Cantare gli inni servirà a fissare meglio la dottrina che state insegnando. Occasionalmente, potrete chiedere alle insegnanti e alle loro classi di aiutarvi in alcune parti del vostro insegnamento.

Alcune lezioni suggeriscono di invitare alla Primaria un oratore speciale. È necessario chiedere l'autorizzazione del vescovo o del presidente del ramo prima di invitare qualunque persona a partecipare. Insieme alle lezioni troverete anche diversi consigli didattici che vi aiuteranno a migliorare il vostro

insegnamento. Inoltre, le lezioni sono corredate di immagini che vi illustreranno l'aspetto di un'attività. Sebbene sia importante sviluppare la capacità di insegnare efficacemente, saranno la vostra preparazione spirituale e la vostra testimonianza a invitare lo Spirito che farà sentire vere queste dottrine nel cuore dei bambini.

## Il canto

La musica nella Primaria deve creare un'atmosfera di riverenza, insegnare il Vangelo e aiutare i bambini a sentire lo Spirito del Signore e la gioia che

si prova cantando. Dovreste dedicare 20 minuti all'insegnamento musicale durante l'attività di gruppo. Questo lascia tempo sufficiente alla dirigente della musica per insegnare nuovi inni e per aiutare i bambini ad apprezzare il canto.

Questo manuale presenta un inno per i bambini da imparare quest'anno (vedere pagine 28–29). Vi è inclusa anche una sezione intitolata «Come usare la musica nella Primaria» (vedere pagine 26–27) e alcune idee aggiuntive per insegnare gli inni ai bambini (vedere pagine 3, 5, 9, e 15).



## Istruzioni per il programma della riunione sacramentale

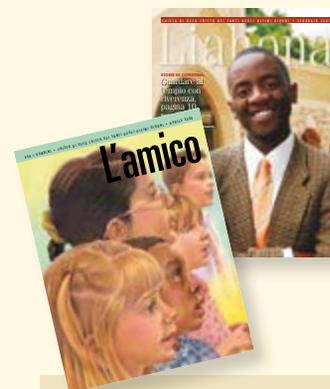
Il programma della riunione sacramentale dei bambini si tiene nel quarto trimestre dell'anno, sotto la direzione del vescovo o presidente di ramo. All'inizio dell'anno incontratevi con il consigliere del vescovato o della presidenza del ramo che segue la Primaria per esaminare il programma preliminare. Richiedete la sua approvazione una volta terminata la programmazione.

Fate in modo che il programma che presenteranno i bambini sia basato sui temi mensili delle attività di gruppo. Durante l'anno prendete nota dei discorsi tenuti e delle esperienze fatte dai singoli bambini per un eventuale inserimento nel programma. Mentre

preparate i bambini a esporre quello che hanno imparato sul tema di quest'anno, pensate in quali modi possono aiutare la congregazione a comprendere chiaramente quali principi del Vangelo stanno insegnando.

Tenete presenti le seguenti linee guida durante la preparazione del programma:

- Tenete le prove in modo che non sottraggano inutilmente tempo prezioso alle lezioni o alle famiglie.
- Le immagini, i costumi e le presentazioni audiovisive non sono adatti a una riunione sacramentale.



**Consiglio:** potete trovare ulteriori risorse didattiche, come pagine da colorare, storie e attività su *L'amico* e *Liahona*. Utilizzate queste fonti per integrare la lezione.



## Presentazioni per la riunione sacramentale

*Non è necessario assegnare a ogni bambino una parte da leggere. Le presentazioni sono efficaci quando impegnano i bambini in modi diversi.*

## Fonti citate in questo manuale

Nel corso del manuale vengono utilizzate le seguenti abbreviazioni:

IB Innario dei Bambini

Insegnare Insegnare: non c'è chiamata più grande

Molte lezioni suggeriscono quali illustrazioni utilizzare. Potete trovare delle immagini nelle *Illustrazioni del Vangelo*, nel Corredo di illustrazioni per lo studio del Vangelo, nelle buste di illustrazioni a corredo dei manuali della Primaria, nelle riviste della Chiesa e online sul sito [images.lds.org](http://images.lds.org).

## Corsi di studio per il 2015

### Corsi di studio generali

Manuale del Nido d'infanzia: *Ecco i vostri piccoli*;  
Raggi di sole: *Primaria 1*; SIG 4–7: *Primaria 3*;  
Valorosi 8–11: *Primaria 7*

### Corsi di studio di base

Raggi di sole: *Primaria 1*; SIG 4–7: *Primaria 3*;  
Valorosi 8–11: *Primaria 7*

# Noi crediamo in Dio, il Padre Eterno, e in Suo Figlio, Gesù Cristo

**Inno: «Io sento l'amor del Signor»**  
(pagine 28–29 di questo manuale o *Friend*, ottobre 2002, 46–47)

**Consiglio:** pregate per essere dirette dallo Spirito quando preparate le vostre attività di gruppo.

Preparandovi e insegnando con lo Spirito, Egli confermerà la verità delle cose che insegnate.

**Consiglio:** pensate ad alcuni modi in cui far individuare la dottrina ai bambini, aiutarli a comprenderla e ad applicarla alla loro vita. Pensate a come potreste dare ai bambini la possibilità di:

- Esaminare la dottrina.
- Leggere dei passi scritturali collegati alla dottrina.
- Visualizzare la dottrina.
- Cantare degli inni collegati alla dottrina.
- Fare un'attività fisica collegata alla dottrina.

«Noi crediamo in Dio, il Padre Eterno, e in Suo Figlio Gesù Cristo e nello Spirito Santo» (Articoli di fede 1:1).

**Integrate le idee suggerite qui con altre personali. Pensate a come individuare la dottrina per i bambini, come aiutarli a comprenderla e ad applicarla a sé stessi. Domandatevi: «Che cosa faranno i bambini per imparare e come posso aiutarli a sentire lo Spirito?»**

## Settimana 1: Dio è il Padre del mio spirito.

**Individuare la dottrina:** mostrate ai bambini alcuni guanti diversi fra loro e fate notare che essi appaiono uno diverso dall'altro proprio come noi. Spiegate che, anche se esternamente siamo così diversi, tutti noi dentro al nostro corpo abbiamo uno spirito che ci dà la vita. Per illustrare questo, infilare un guanto e muovete le dita. Spiegate che il guanto è come il nostro corpo e la mano è come lo spirito. Dite ai bambini di ascoltare e trovare la risposta alla domanda: «Chi è il Padre del mio spirito?», quindi leggete le prime due frasi di Malachia 2:10. Scrivete alla lavagna la frase: «Dio è il Padre del mio spirito». Invitate i bambini a leggerla con voi. Spiegate che facciamo tutti parte di una grande famiglia: la famiglia di Dio.

**Favorire la comprensione:** mostrate l'immagine di una famiglia e spiegate che il Padre Celeste ci ha mandati sulla terra per vivere come famiglie. Invitate i bambini a indicare con le dita quanti sono nella loro famiglia. Anticipate ai bambini che cante-ranno un inno che insegna riguardo alla loro

famiglia celeste e alla loro famiglia terrena. Chiedete a un bambino di uscire dalla stanza e fate nascondere agli altri bambini l'immagine della famiglia in un posto scelto da loro. Fate rientrare il bambino e fategli cercare l'immagine della famiglia, mentre i bambini cantano «Sono un figlio di Dio» (IB, 3). Quando il bambino si trova lontano dall'immagine, gli altri staranno seduti; man mano che il bambino si avvicina al luogo in cui è nascosta, fate gradualmente alzare gli altri bambini. Ripetete il gioco con gli altri bambini, secondo il tempo disponibile. Commentate il messaggio dell'inno e rendete testimonianza dell'importanza delle famiglie.

**Incoraggiare l'applicazione:** a turno fate guardare ogni bambino in uno specchio. Spiegate loro che ogni volta che si guardano allo specchio dovrebbero ricordare che quello che vedono è un figlio di Dio.

## Paragoni e confronto con gli oggetti

«Come i paragoni, i confronti con gli oggetti collegano principi astratti a cose materiali ben note» (Insegnare, 174). Questo paragone con un oggetto aiuterà i bambini a comprendere la natura del loro spirito in rapporto al loro corpo fisico.



## Settimana 2: Gesù Cristo è il Figlio di Dio.

**Favorire la comprensione:** attaccate tre figure sulla lavagna: Giovanni Battista battezza Gesù, Cristo appare ai Nefiti e la Prima Visione. Dividete i bambini in tre gruppi e assegnate ad ogni gruppo uno dei seguenti versetti: Matteo 3:16–17; 3 Nefi 11:6–8; Joseph Smith—Storia 1:17. Invitateli prima a commentare il versetto tra loro come gruppo, poi

a riferire al resto della classe (1) che cosa è accaduto, (2) che cosa ha detto il Padre Celeste e (3) come si sarebbero sentiti se fossero stati lì. Invitate un bambino a leggere Giovanni 5:39. Spiegate che noi otteniamo una testimonianza che Gesù Cristo è il Figlio di Dio quando leggiamo le Scritture e preghiamo.



## Settimane 3 e 4: Il Padre Celeste e Gesù Cristo mi amano.

**Favorire la comprensione:** fate suonare le prime due note di un inno che parla dell'amore che il Padre Celeste e Gesù Cristo hanno per noi e fate indovinare ai bambini di che inno si tratta. Aggiungete una nota ogni volta finché non indovineranno. Cantate l'inno tutti insieme e parlate di cosa esso insegna riguardo all'amore del Padre Celeste e di Gesù Cristo. Scrivete alla lavagna le idee espresse dai bambini. Ripetetelo con ogni inno. Potreste usare i seguenti inni: «Il mio Padre celeste mi ama» (IB, 16–17), «Grazie al nostro Padre in ciel» (IB, 15), «Io sento attorno a me» (IB, 42–43), e «Sono un figlio di Dio» (IB, 2–3).

**Incoraggiare l'applicazione:** date a tutti i bambini un foglio di carta e invitateli a disegnare un modo che essi conoscono in cui il Padre Celeste e Gesù Cristo li amano. Potreste suggerire loro di prendere spunto dalle idee elencate alla lavagna durante

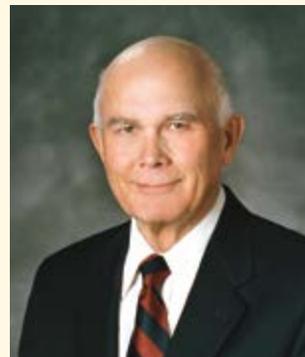
l'attività precedente. Con il nastro adesivo unite i disegni e mostrateli in una scatola TV (vedere *Insegnare*, 177) oppure dispiegatele come fossero una pergamena. Mentre i bambini guardano, la pianista suonerà uno degli inni sopra elencati.

**Favorire la comprensione e l'applicazione:** scrivete su foglietti distinti degli esempi di come il Padre Celeste mostra il Suo amore per noi e di come noi dimostriamo al Padre Celeste il nostro amore per Lui. Mettete i foglietti in un contenitore e fateli estrarre uno per volta a un bambino. Leggete ad alta voce il foglietto estratto. Se riguarda l'amore che il Padre Celeste ha per noi, i bambini dovranno alzare un braccio. Se riguarda l'amore che noi abbiamo per il Padre Celeste, i bambini dovranno mettere le mani sul cuore.

## Sussidi per la dirigente della musica

Per aiutare i bambini a imparare l'inno «Io sento l'amor del Signor» (pagine 28–29 di questo manuale), potresti considerare la seguente idea: mostra un'immagine del Salvatore che benedice i bambini nefiti e racconta alla classe con parole tue la storia che si trova in 3 Nefi 17:11–24. Canta ai

bambini il primo rigo dell'inno e accompagnalo con un'azione che indichi la frase «Nel luogo lontano» (ad esempio allarga le braccia). Invita i bambini a cantare e mimare insieme a te. Invita i bambini a pensare a un'azione che accompagni ogni rigo dell'inno. Poi cantate e mimate l'inno tutti insieme.



**Consiglio:** l'anziano Dallin H. Oaks ha detto: «Dobbiamo utilizzare più spesso i nostri inni per sintonizzarci con lo Spirito del Signore, per unirci, per insegnare, per imparare le nostre dottrine» (in *Conference Report*, ottobre 1994, 13; o *Liahona*, gennaio 1995, 10). Fate riferimento ai consigli e alle attività di questo manuale per imparare diversi modi in cui potete utilizzare la musica nelle attività di gruppo.



Ai bambini piace molto vedere mostrati i loro disegni. Se costruite una scatola TV, vi potrà servire anche in altre lezioni. Questa attività si può fare anche semplicemente attaccando i disegni uno sotto l'altro come se fossero un'unica pergamena.

# Gesù Cristo è il mio Salvatore e Redentore.

**Inno: «Egli mandò il Figlio Suo».**  
(IB, 20–21)

**Consiglio:** i bambini impareranno meglio la dottrina se questa sarà collegata a qualcosa che conoscono già. All'inizio di ogni lezione, ripassate la dottrina insegnata la settimana precedente e collegatela ai principi che insegnerete questa volta.

## Imparare con il movimento

I bambini impareranno meglio e ricorderanno più a lungo se saranno impegnati anche con il movimento fisico.

«Poiché Iddio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figliuolo, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna» (Giovanni 3:16).

**Integrate le idee suggerite qui con altre personali. Pensate a come individuare la dottrina per i bambini, come aiutarli a comprenderla e ad applicarla a sé stessi. Domandatevi: «Che cosa faranno i bambini per imparare e come posso aiutarli a sentire lo Spirito?»**

### Settimana 1: Gesù Cristo è il mio Salvatore e Redentore.

**Favorire la comprensione:** attaccate intorno alla stanza le immagini dell'Ultima Cena, della Crocefissione e della Resurrezione. Indicate le figure ai bambini e spiegate che illustrano eventi accaduti durante l'ultima settimana della vita del Salvatore. Annunciate ai bambini che leggerete un versetto che si riferisce a una delle illustrazioni. Invitateli a pensare in silenzio a quale immagine si collega il versetto. Leggete Luca 22:13–14, 19–20. Invitateli tutti a fermarsi davanti all'immagine

giusta. Parlate di cosa sta succedendo nell'illustrazione. Ripetete la stessa cosa per le altre illustrazioni (Getsemani: Luca 22:39–44; Crocefissione: Luca 23:33–34, 46; Resurrezione: Giovanni 20:11–18). Cantate un inno, ad esempio «Egli mandò il Figlio Suo» (IB, 20–21) oppure «Mio Padre vive in ciel» (IB, 8). Testimoniate che Gesù morì per noi affinché potessimo vivere di nuovo con il Padre Celeste.



### Settimane 2 e 3: grazie all'Espiazione di Gesù Cristo tutto il genere umano può essere salvato.

**Individuare la dottrina:** scrivete alla lavagna il terzo Articolo di Fede e invitate i bambini a ripeterlo alcune volte insieme a voi. Spiegate brevemente tutte le parole che i bambini non capiscono. (Ad esempio, l'Espiazione è quella cosa che ha reso possibile che noi ci pentiamo e ritorniamo a Dio). Cancellate una parola o due e ripetetelo di nuovo insieme. Ripetetelo per aiutare i bambini a impararlo a memoria.

**Favorire la comprensione:** raccontate la seguente storia e invitate i bambini ad alzarsi e a recitarla con voi. «C'era un uomo che camminava lungo la strada (*camminate sul posto*). L'uomo cadde in una buca profonda (*mettetevi a sedere*). Provò e riprovò ad uscire, ma non vi riuscì (*fingete di provare a risalire*). Cominciò a chiedere aiuto (*chiedete aiuto senza gridare*). Un altro uomo camminava lungo quella stessa strada. Udì l'uomo che chiedeva aiuto (*chiedete di nuovo aiuto, ma senza gridare*). Allora

questi calò una scala dentro alla buca. L'uomo che era caduto si arrampicò su per la scala e uscì fuori dalla buca (*fingete di salire per una scala*). L'uomo fu salvato». Parlate insieme di come si possa essere sentito quell'uomo mentre si trovava nella buca e poi quando è stato salvato. Spiegate ai bambini che quando commettiamo un peccato è come se cadesimo in una buca profonda da cui non riusciamo a uscire da soli. Mostrate un'immagine di Gesù e spiegate alla classe che proprio come qualcuno aiutò l'uomo a venirne fuori, Gesù Cristo ci può aiutare a salvarci in modo che possiamo ritornare a vivere con il Padre Celeste.

**Incoraggiare l'applicazione:** invitate i bambini a leggere Alma 7:11–12 e vedere che cosa ha fatto Gesù per noi. Chiedete ad alcuni di loro di parlare di quello che hanno trovato. Spiegate ai bambini che Gesù ci comprende quando ci sentiamo feriti, tristi, spaventati o quando siamo malati. Egli ci può aiutare a superare queste cose. Scrivete alla lavagna le seguenti dichiarazioni:

#### Settimana 4: Gesù Cristo è risorto e anch'io risorgerò.

**Favorire la comprensione:** dividete in gruppi i bambini e date a ciascun gruppo l'immagine di un avvenimento collegato alla Resurrezione (ad esempio, potete usare le illustrazioni della Crocefissione, della sepoltura di Gesù, della tomba vuota, di Maria e il Signore risorto e di Gesù che mostra le Sue ferite ai Suoi discepoli). Dite loro che gli altri gruppi non

Sono grato al Salvatore perché \_\_\_\_\_.

Il Salvatore mi aiuterà a \_\_\_\_\_.

Chiedete ad alcuni bambini cosa direbbero per completare le frasi, oppure invitate ogni bambino a dare le sue risposte al bambino seduto accanto.

**Favorire la comprensione:** spiegate ai bambini che vi sono molte storie nelle Scritture di persone benedette grazie all'Espiazione. Raccontate alcune di queste storie. Potreste raccontare, ad esempio, quelle di Alma il giovane (vedere Alma 36:5–27), di Paolo (vedere Atti 8:1–3; 9:1–20) e di Enos (vedere Enos 1:1–8). Dopo avere raccontato una storia, ripassatela con i bambini. Lanciate un foglietto appallottolato a un bambino e chiedetegli di dire una cosa che ricorda della storia. Fatevi lanciare indietro la pallina di carta. Continuate fino a che i bambini abbiano menzionato i particolari più significativi della storia. Rendete la vostra testimonianza dell'Espiazione.

devono vedere la loro illustrazione. Invitate ogni gruppo a dare qualche indizio agli altri bambini per indovinare che cosa si svolge nella loro illustrazione. Quando qualcuno indovina, il gruppo mostra la sua immagine agli altri. Spiegate che poiché Gesù Cristo è risorto, tutti noi risorgeremo.

**Consiglio:** i bambini imparano attraverso il movimento e l'attività. Quando raccontate una storia lasciate che compiano gesti o movimenti semplici. Dopo un'attività, potete aiutarli a prepararsi per il successivo momento di apprendimento facendo terminare l'attività o il gioco con riverenza. Ad esempio, fate cantare ai bambini alcune righe di un inno lentamente, oppure tenete le mani separate davanti a voi e dite ai bambini di osservarvi mentre cantano. Mano a mano che avvicinerete le mani essi canteranno a voce sempre più bassa. Ringraziateli per la loro riverenza.



#### Ai bambini piace imparare attivamente.

Quando pianificate le vostre attività di gruppo, considerate come coinvolgere più bambini nelle attività di apprendimento. Ad esempio, questa attività coinvolge un piccolo gruppo di bambini, anziché solo uno o due bambini.

#### Sussidi per la dirigente della musica

Per aiutare i bambini a imparare l'inno «Egli mandò il Figlio Suo» (IB, 20–21), considera le seguenti idee:

- Invita i bambini a contare con le dita, mentre cantate, quante volte viene ripetuta la frase: «Egli mandò il Figlio Suo», oppure falli alzare

in piedi quando cantano le domande e mettersi seduti quando cantano le risposte.

- Dividi i bambini in due gruppi. Fai in modo che un gruppo canti le domande e l'altro gruppo canti le risposte.

# Dio parla tramite i profeti

**Inno: «Segui il profeta»**  
(IB, 58–59)

**Consiglio:** i bambini sentiranno lo Spirito quando esprimeranno ciò che hanno compreso del Vangelo. Possono esprimere ciò che hanno imparato con le loro parole, i disegni e gli inni.

«Come avea promesso ab antico per bocca de' suoi profeti» (Luca 1:70).

**Integrate le idee suggerite qui con altre personali. Pensate a come individuare la dottrina per i bambini, come aiutarli a comprenderla e ad applicarla a sé stessi. Domandatevi: «Che cosa faranno i bambini per imparare e come posso aiutarli a sentire lo Spirito?»**

## Settimana 1: I profeti sono chiamati da Dio.

**Individuare la dottrina:** scrivete ciascuna delle seguenti parole su strisce di carta separate: *I, profeti, sono, chiamati, da, Dio*. Date le strisce di carta a sei bambini. Sistemate i bambini di fronte alla classe in modo che le parole non siano in ordine. Invitate gli altri bambini a mettere le parole nel giusto ordine. Ripetete la frase insieme.

**Favorire la comprensione:** preparate degli indizi su come Mosè, Lehi e Joseph Smith furono chiamati da Dio. Ad esempio, gli indizi su Mosè potrebbero essere: «Sono stato chiamato da Dio, che ha parlato davanti a me da un pruno ardente»; «Dio mi ha chiamato a scrivere i primi cinque libri della Bibbia»; «Dio mi ha chiamato a guidare il Suo popolo fuori dall'Egitto». Scegliete tre bambini per rappresentare questi profeti e invitateli a fornire gli indizi alla classe. Chiedete ai bambini di alzare la mano quando pensano di sapere di quale profeta si tratta. Invitate i bambini a pronunciare la risposta tutti insieme. Dopo che avranno

identificato ciascun profeta, leggete un passo scritturale che lo riguarda (Mosè: Esodo 3:4–5; Lehi: 1 Nefi 1:5–6; Joseph Smith: Joseph Smith—Storia 1:16–17). Sottolineate che Mosè fu chiamato da Dio, Lehi fu chiamato da Dio e Joseph Smith fu chiamato da Dio. Spiegate ai bambini che tutti i profeti sono chiamati da Dio.

**Incoraggiare l'applicazione:** domandate ai bambini: «Chi è il nostro profeta oggi?» Mostra una fotografia dell'attuale presidente della Chiesa. Spiega che egli è stato chiamato da Dio. Organizzate i bambini in modo che discutano in gruppi di classe come possono seguire il profeta vivente. Invitate un bambino per ogni classe a venire avanti e rappresentare un'idea che hanno discusso nel suo gruppo. Invitate gli altri bambini a indovinare che cosa sta rappresentando. Chiedete al bambino di parlare di come la sua vita trarrà beneficio se seguirà il profeta facendo questo.

## Settimana 2: I profeti testimoniano di Gesù Cristo.

**Favorire la comprensione:** prima dell'attività di gruppo, collocate un'immagine di Gesù Cristo sulla lavagna e copritela con le immagini dei

seguenti profeti: Isaia, Giovanni Battista, Nefi e Joseph Smith. Assegnate ad ogni classe uno dei seguenti riferimenti scritturali: Isaia 9:6; Marco

### Individuare le dottrine

Quando svolgete un'attività, individuate con chiarezza la dottrina che insegnate.

Ciò aiuta i bambini a comprenderla e ad applicarla meglio.

[Cliccare qui per le strisce.](#)



1:6–8; 2 Nefi 25:26; Dottrina e Alleanze 76:20–24. Fate leggere i riferimenti ai bambini insieme alla loro classe e invitateli a riconoscere quale profeta sta parlando e che cosa sta testimoniando di Gesù Cristo. Una classe indicherà l'immagine del profeta di cui hanno letto e parlerà alla Primaria di che

cosa hanno imparato. Togliete l'illustrazione di quel profeta dalla lavagna. Fate lo stesso per le altre tre immagini. Indicate l'immagine di Cristo e spiegate ai bambini che tutti i profeti rendono testimonianza di Gesù Cristo.

### Settimana 3: c'è sicurezza nel seguire il profeta.

**Favorire la comprensione:** mostrate una figura di Mosè e spiegate che Mosè fu un profeta che guidò il suo popolo verso la sicurezza. Spiegate che gli Israeliti erano schiavi del Faraone, il re dell'Egitto, e che il Signore disse a Mosè di condurli fuori dall'Egitto (vedere Esodo 3:10). Raccontate la storia descritta in Esodo 14 e invitate i bambini a recitarla con voi. Ad esempio: «Il popolo seguì Mosè attraverso il deserto (*camminate sul posto*). Essi giunsero al mare (*imitate le onde con le braccia*). Il popolo si guardò indietro (*guardate indietro*) e vide il Faraone con il suo esercito che li inseguiva (*fate il suono dei cavalli al*

*galoppo battendo le mani sulle gambe*). Ebbero paura (*mostrate di avere paura*)». Leggete Esodo 14:13, poi continuate con la storia. «Il Signore disse a Mosè di alzare il suo bastone (*fingete di alzare un bastone*), e il mare si divise (*allargate le braccia*). Il popolo seguì Mosè in sicurezza attraverso le acque, camminando sull'asciutto, fino alla sponda opposta (*camminate sul posto*). Quando l'esercito di Faraone cercò di inseguirli, il Signore disse a Mosè di stendere la sua mano e le acque si unirono di nuovo (*ricongiungete le braccia*). L'esercito di Faraone annegò nel mare. Il popolo fu salvo perché aveva seguito il profeta».



#### Che cosa faranno i bambini per imparare?

*Ponendovi questa domanda, quando preparate le attività, aiuterete i bambini a imparare attraverso la partecipazione. Ad esempio, in questa immagine i bambini stanno recitando la storia di Mosè che divide il Mar Rosso.*

### Settimana 4: Dio parla tramite i profeti.

Considerate l'idea di ripassare le dottrine che i bambini hanno imparato questo mese durante le attività di gruppo. Ad esempio, potreste:

- Ripetere o ampliare alcune delle attività svolte nelle settimane precedenti.
- Mostrare ai bambini la fotografia del profeta vivente e dire: «Se sapete chi è, alzate la mano».

Chiedete ai bambini di sussurrare il nome al loro vicino. Invitate diversi bambini a parlare dei loro sentimenti verso il profeta.

- Cantate il ritornello di «Segui il profeta» (IB, 58–59), mentre i bambini rappresentano alcune cose che faranno per seguire il profeta.



**Consiglio:** *se farete in modo che i bambini leggano i versetti dai loro libri di Scritture, essi sentiranno maggiormente l'importanza delle Scritture e inviterete lo Spirito. Se è possibile, invitate i bambini a guardare almeno un riferimento scritturale insieme a voi. Potete aiutare i bambini a trovare il riferimento dando loro il numero di pagina e indicando il versetto sul vostro libro di Scritture. Potreste leggere il versetto insieme ad alta voce.*

**Consiglio:** *questo mese avete utilizzato i seguenti metodi didattici: ricomporre una frase, leggere i passi scritturali, discutere e rappresentare le idee, osservare le immagini, prendere parte a un'attività fisica e ripassare le attività precedenti. Cercate alcuni modi in cui potreste servirvi di queste tecniche in altre lezioni.*

# Gesù Cristo ha restaurato la pienezza del Vangelo tramite Joseph Smith

**Inno: «La Chiesa di Gesù Cristo»**  
(IB, 48)

«Noi crediamo nella stessa organizzazione che esisteva nella chiesa primitiva»  
(Articoli di fede 1:6).

**Integrate le idee suggerite con altre personali. Pensate a come individuare la dottrina per i bambini, come aiutarli a comprenderla e ad applicarla a sé stessi. Domandatevi: «Che cosa faranno i bambini per imparare e come posso aiutarli a sentire lo Spirito?»**

**Consiglio:** dividere i bambini in gruppi consente a un maggior numero di bambini di partecipare attivamente. Tenete in considerazione la dimensione della vostra Primaria per stabilire quanti gruppi siano necessari per permettere ai bambini di essere coinvolti nell'attività (vedere settimana 1).

## Settimana 1: Il Padre Celeste e Gesù Cristo apparvero a Joseph Smith.

**Individuare la dottrina:** spiegate ai bambini che Gesù Cristo stabilì la Sua chiesa quando era sulla terra. Oggi noi chiamiamo quella organizzazione la «Chiesa primitiva». Spiegate che non molto tempo dopo la morte di Gesù, il Suo vangelo fu tolto dalla terra e molti anni più tardi Egli lo restaurò tramite Joseph Smith. Preparate quattro strisce di carta, ciascuna con una delle seguenti frasi:

1. Joseph Smith lesse nella Bibbia: «Che se alcuno di voi \_\_\_\_\_, la chiegga a Dio». (Joseph Smith—Storia 1:11)
2. Joseph Smith si ritirò nei \_\_\_\_\_ per \_\_\_\_\_. (Joseph Smith—Storia 1:14)
3. Joseph vide una colonna di \_\_\_\_\_ sopra la sua testa. (Joseph Smith—Storia 1:16)

4. Il Padre Celeste indicò Gesù Cristo e disse «Questo è il mio \_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_». (Joseph Smith—Storia 1:17)

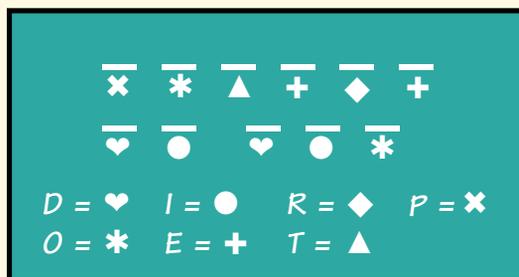
Dividete i bambini in quattro gruppi e date a ogni gruppo una striscia di parole. Invitateli a leggere il passo scritturale per trovare le parole mancanti. Dite loro di sussurrare la risposta all'orecchio l'uno dell'altro, invece di riempire gli spazi sulla carta. Fate passare la striscia ad un altro gruppo, fino a quando ciascun gruppo avrà trovato tutte le risposte. (Risposte: 1. manca di sapienza; 2. boschi, pregare; 3. luce; 4. Figlio diletto)

**Favorire la comprensione:** potreste utilizzare le attività, le immagini e le marionette da dito dal manuale del nido, *Ecco i vostri piccoli*, per aiutare i bambini a comprendere che il Padre Celeste e Gesù Cristo apparvero a Joseph Smith (vedere pagine 88–91).

## Settimana 2: Joseph Smith tradusse il Libro di Mormon con il potere di Dio.

**Favorire la comprensione:** scrivete *potere di Dio* alla lavagna usando un codice (ad esempio, potreste sostituire ogni lettera con un simbolo). Domandate se qualcuno riesce a leggere il messaggio. Scrivete alla lavagna la chiave di lettura che sveli quali lettere sono state sostituite con i simboli e incaricate i bambini di decifrare il messaggio, lavorando in gruppi. (Ricordate ai bambini di non dire la soluzione ad alta voce). Leggete la frase

insieme. Leggete Dottrina e Alleanze 1:29. Spiegate che Joseph Smith non poteva leggere le scritte sulle tavole d'oro senza l'aiuto del Signore. Invitate i bambini a raccontare quello che sanno di come Joseph Smith sia stato in grado di tradurre il Libro di Mormon. Invitate diversi bambini a parlare dei loro sentimenti riguardo al Libro di Mormon.



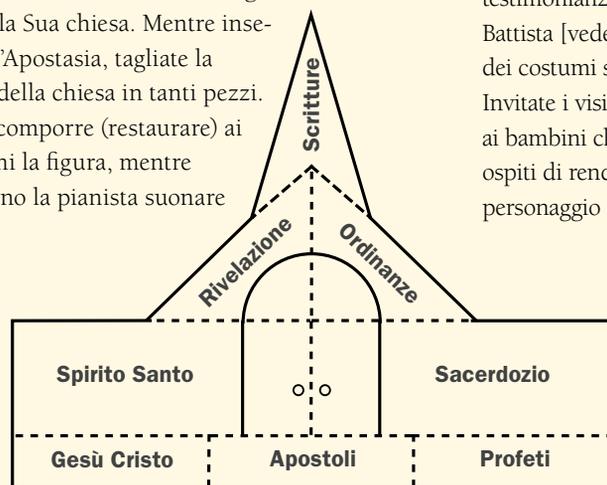
### Individuare le dottrine

*Individuate con chiarezza la dottrina che insegnate. Questo aiuta i bambini a comprenderla e ad applicarla meglio. Pensate a come potreste fare perché i bambini possano vedere le parole che spiegano la dottrina e possano memorizzarle.*

## Settimane 3 e 4: Gesù Cristo restaurò il Vangelo tramite Joseph Smith.

### Individuare la dottrina e favorire la

**comprensione:** ricordate ai bambini che non molto tempo dopo la morte di Gesù, il Suo vangelo fu tolto dalla terra e che più tardi Egli lo restaurò tramite Joseph Smith. Spiegate che restaurare significa rimettere insieme. Disegnate la semplice figura di una chiesa intitolata come mostrato (vedere Efesini 2:20; 4:11–13). Spiegate che quando Cristo era sulla terra Egli stabilì la Sua chiesa. Mentre insegnate l'Apostasia, tagliate la figura della chiesa in tanti pezzi. Fate ricomporre (restaurare) ai bambini la figura, mentre ascoltano la pianista suonare



[Cliccare qui per il disegno.](#)

«Fu in primavera» (IB, 57). Cantate insieme la terza strofa.

**Favorire la comprensione:** invitate alcuni membri del rione a venire alla Primaria per rappresentare personaggi che presero parte alla Restaurazione (come Joseph Smith [vedere Joseph Smith—Storia 1:8–20], l'angelo Moroni [vedere Joseph Smith—Storia 1:29–35, 42–49], i Tre Testimoni [vedere «La testimonianza di tre testimoni»], oppure Giovanni Battista [vedere DeA 13]). Essi potranno indossare dei costumi semplici. Dividete i bambini in gruppi. Invitate i visitatori ad annunciare chi sono e fate dire ai bambini che cosa fanno di loro. Chiedete ai vostri ospiti di rendere la loro testimonianza riguardo al personaggio che rappresentano.

*Per questa attività potreste servirvi di un disegno simile a questo. Se la vostra Primaria è numerosa, potreste far svolgere questa attività ai bambini in piccoli gruppi.*



**Consiglio:** il Padre Celeste e Gesù Cristo non si possono rappresentare in alcuna scenetta.

## Sussidi per la dirigente della musica

Per aiutare i bambini a imparare l'inno «La chiesa di Gesù Cristo» (IB, 48), considera le seguenti idee:

- Chiedi ai bambini che appartengono alla stessa famiglia di alzarsi in piedi. Chiedi la stessa cosa ai bambini che appartengono ad altri gruppi, come la stessa squadra, lo stesso



club o la stessa chiesa. Lascia che siano i bambini a spiegare che cosa significa *appartenere* (essere una parte importante di qualcosa). Presenta l'inno mostrando un'immagine di Gesù Cristo e facendo leggere ai bambini Dottrina e Alleanze 115:4.

- Introduci ciascuna frase dell'inno ponendo una domanda e dicendo ai bambini di ascoltare la risposta mentre tu canti loro la frase. (Ad esempio: a che cosa appartengo? Quali due cose conosco? In che modo Lo seguirò?) Quindi, chiedi ai bambini di cantare la frase con te. Continua fino a quando i bambini hanno imparato tutto l'inno.
- Dividi la Primaria in due gruppi e fai cantare a un gruppo soltanto le prime due parole di ogni frase (*Appartengo alla, So chi, e così via*) e all'altro gruppo il resto della frase. Fai loro scambiare i ruoli e ripetete.

**Consiglio:** includete gli inni della Primaria nel vostro insegnamento. Questo aiuterà i bambini a ricordare ciò che hanno imparato. «Siamo in grado di sentire e imparare molto rapidamente tramite la musica ... alcune cose spirituali che altrimenti impareremmo molto lentamente» (Boyd K. Packer, *Insegnare*, 45).

# I principi e le ordinanze del Vangelo mi conducono a Gesù Cristo

**Inno a vostra scelta dall'Innario dei bambini**

«Noi crediamo che i primi principi e le prime ordinanze del Vangelo sono: primo, la fede nel Signore Gesù Cristo; secondo, il pentimento; terzo, il battesimo per immersione per la remissione dei peccati; quarto, l'imposizione delle mani per il dono dello Spirito Santo» (Articoli di Fede 1:4).

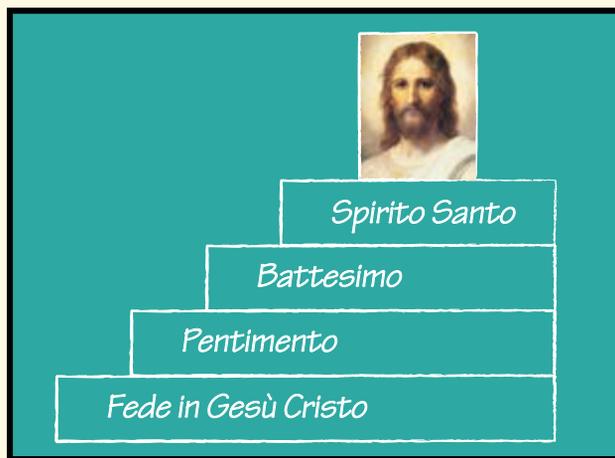
**Integrate le idee suggerite con altre personali. Pensate a come individuare la dottrina per i bambini, come aiutarli a comprenderla e ad applicarla a sé stessi. Domandatevi: «Che cosa faranno i bambini per imparare e come posso aiutarli a sentire lo Spirito?»**

**Consiglio:** invitare i bambini a intervenire in gruppi piccoli dà a un maggior numero di loro la possibilità di partecipare. Nelle attività di gruppo i bambini siedono già divisi per classi. Si potrebbe usare questa divisione per le attività con piccoli gruppi. Gli insegnanti delle classi possono contribuire ad assicurare la partecipazione e a mantenere la riverenza.

## Settimana 1: la mia fede in Gesù Cristo si rafforza quando sono obbediente.

**Individuare la dottrina:** mettete un'immagine di Gesù Cristo sulla lavagna. Disegnate una scala di quattro gradini che conduce alla figura. Recitate insieme il quarto Articolo di Fede e invitate i bambini a dire i nomi dei primi quattro principi e ordinanze del Vangelo man mano che li scrivete nei rispettivi gradini. Tenete il conto con le dita ogni volta che dite un principio o un'ordinanza. Pensate a come potreste aiutare i bambini a imparare a memoria il quarto Articolo di Fede.

**Favorire la comprensione:** cantate «Fede» (IB, 50–51). Fate una striscia di carta per ogni frase della seconda strofa. Dividete i bambini in quattro gruppi e date a ogni gruppo una striscia scritta. Fate alzare in piedi ciascun gruppo per cantare la propria frase al punto corrispondente nell'inno. Invitate i gruppi a scambiarsi le strisce e fate lo stesso fino a quando ogni gruppo ha cantato tutte le frasi. Invitate i bambini a rappresentare alcuni modi in cui possono essere obbedienti. (Potranno farlo nei loro gruppi o con l'intera Primaria). Parlate ai bambini di un'esperienza che ha rafforzato la vostra fede in Gesù Cristo.



### Usare la lavagna

Una lavagna tradizionale può rivelarsi uno strumento didattico efficace. Aiutatevi a insegnare i principi del Vangelo con disegni semplici.

## Settimana 2: posso pentirmi.

**Favorire la comprensione e l'applicazione:** spiegate che, grazie a Gesù Cristo, quando facciamo qualche cosa di sbagliato possiamo pentirci, che significa smettere di peccare e riavvicinarci a Dio. Spiegate che il pentimento comprende: sentirsi dispiaciuti, chiedere perdono, rimediare al male fatto e non rifarlo più. Parlate brevemente di questi passi, sottolineando che il Salvatore ci può

venire in aiuto. Dividete i bambini in gruppi e affidate a ogni gruppo un caso di studio. Invitate i bambini a leggere il caso e a discutere su cosa farebbero per pentirsi. Ad esempio, qualcuno si arrabbia e picchia suo fratello o sua sorella. Che cosa dovrebbe fare? Esprimete la vostra gratitudine per la possibilità che Gesù Cristo ci ha dato di pentirci.

### Settimana 3: Quando mi battezzo stringo un'alleanza con Dio.

**Individuare la dottrina:** per dimostrare che cosa è una promessa, fate venire avanti due bambini. Chiedete al primo bambino di dire: «Ti prometto che \_\_\_\_\_ (ti presterò il mio libro), se prometti che \_\_\_\_\_ (me lo restituirai)». Chiedete al secondo bambino di accettare e di prendersi a braccetto con il primo bambino. Spiegate che un'alleanza è una promessa reciproca tra noi e Dio. Scrivete su un lato della lavagna «Dio promette» e sull'altro «Noi promettiamo». Spiegate che quando ci battezziamo noi facciamo delle promesse a Dio ed Egli ne fa a noi.

**Favorire la comprensione:** preparate in anticipo foglietti diversi con su scritte le seguenti promesse e inni: prendere su di noi il nome di Gesù Cristo («La Chiesa di Gesù Cristo [IB, 77]; ricordarci sempre di

Lui («Mio Padre vive in ciel» [IB, 8]; osservare i comandamenti («Vivi il Vangelo» [IB, 68–69]); avere il suo Spirito con noi («Lo Spirito Santo» [IB, 56]); ritornare a vivere con Lui («Sono un figlio di Dio» strofa 3 [IB, 2–3]). Mettete i foglietti in un contenitore. Chiedete a un bambino di estrarre un foglietto e leggere la promessa. Domandate ai bambini: «Chi fa questa promessa, Dio oppure noi?» Scrivete la promessa alla lavagna sotto il titolo giusto. Invitate i bambini a cantare l'inno e fate passare il contenitore di mano in mano fino alla fine dell'inno. Il bambino che avrà in mano il contenitore al termine dell'inno estrarrà un altro foglietto. Ripetete questo per ogni inno. Rileggete le promesse e rendete testimonianza dell'importanza dell'alleanza battesimale.



#### I bambini come strumenti didattici visivi

*Utilizzare i bambini nelle dimostrazioni vive cattura la loro attenzione e li predispone all'apprendimento. Ad esempio, quest'attività di gruppo inizia con due bambini che illustrano il concetto di promessa.*



### Settimana 4: Quando sono confermato ricevo il dono dello Spirito Santo.

**Individuare la dottrina:** mostrate l'immagine della confermazione di un bambino e chiedete ai bambini cosa vi è rappresentato. Domandate: «Che cosa è il dono dello Spirito Santo?» Mettete in luce che il dono dello Spirito Santo consiste nell'aver il diritto alla costante compagnia dello Spirito Santo. Cantate «Lo Spirito Santo» (IB, 56).

**Favorire la comprensione:** invitate alla Primaria un detentore del Sacerdozio di Melchisedec.

Date a diversi bambini delle domande da porgli, come, ad esempio: Quale sacerdozio detiene? In che modo ha ricevuto il sacerdozio? Come si conferma una persona come membro della Chiesa? Che cosa significa «imposizione delle mani»? Cosa significa «ricevere lo Spirito Santo»? In che modo lo Spirito Santo può aiutarmi? Invitate i bambini a condividere le loro esperienze di come lo Spirito Santo li abbia aiutati.

**Consiglio:** i bambini invitano lo Spirito quando parlano dei loro sentimenti riguardo al Vangelo. Aiutate i bambini a comprendere che i sentimenti di pace e di amore che provano vengono dallo Spirito Santo. Le attività di gruppo della quarta settimana dovrebbero mirare a dar modo ai bambini di parlare di come lo Spirito Santo li ha aiutati. Assicuratevi di creare un'atmosfera riverente che consenta di fare questo.

# Lo Spirito Santo porta testimonianza della verità di ogni cosa.

**Inno: «Lo Spirito Santo»**  
(1B, 48)

«Mediante il potere dello Spirito Santo voi potrete conoscere la verità di ogni cosa»  
(Moroni 10:5).

**Integrate le idee suggerite con altre personali. Pensate a come individuare la dottrina per i bambini, come aiutarli a comprenderla e ad applicarla a sé stessi. Domandatevi: «Che cosa faranno i bambini per imparare e come posso aiutarli a sentire lo Spirito?»**

## Settimana 1: lo Spirito Santo è il terzo componente della Divinità.

**Individuare la dottrina:** aiutate i bambini a memorizzare il primo Articolo di Fede dividendoli in tre gruppi. Quando indicherete un gruppo questo dirà: «Noi crediamo in Dio, il Padre Eterno». Poi indicherete un altro gruppo che dovrà dire: «e in Suo Figlio Gesù Cristo». Quindi indicherete il terzo gruppo che dirà: «e nello Spirito Santo». Ripetete questo in modo che, a turno, tutti i gruppi pronuncino le tre frasi. (Ai bambini più piccoli potete far alzare le dita per ciascuna frase). Spiegate che il Padre Celeste, Gesù Cristo e lo Spirito Santo sono i tre membri della Divinità. Spiegate ai bambini che lo Spirito Santo è uno spirito e non ha un corpo di carne e ossa.

**Favorire la comprensione e l'applicazione:** invitate i bambini ad aprire le loro Scritture e a leggere Dottrina e Alleanze 130:22 insieme. Chiedete loro di ascoltare perché lo Spirito Santo non possiede un corpo. Leggete Dottrina e Alleanze 8:2.

Invitate i bambini a indicare la loro testa quando direte «mente» e il loro cuore quando direte «cuore». Esponete alcuni esempi di come lo Spirito Santo può parlare alla nostra mente e al nostro cuore (vedere Galati 5:22). Potreste chiedere ai bambini di parlare delle volte in cui hanno sentito l'influenza dello Spirito Santo.

**Favorire la comprensione e l'applicazione:** dividete i bambini in cinque gruppi. Consegnate a ciascun gruppo uno dei seguenti riferimenti scritturali e chiedete loro di individuare in che modo lo Spirito Santo ci aiuta: Giovanni 14:26 (conforta e insegna); 2 Nefi 32:5 (ci dice che cosa dovremmo fare); Mosia 5:2 (muta i nostri cuori); Moroni 8:26 (ci riempie di speranza e amore); Dottrina e Alleanze 20:27 (testimonia di Cristo). Invitate ciascun gruppo a riferire al resto della Primaria che cosa ha imparato.

**Consiglio:** è importante che i bambini imparino le verità del Vangelo dalle Scritture. Aiutate i bambini a rimanere concentrati e ad ascoltare i passi scritturali quando vengono letti. Perfino i bambini più piccoli riescono ad ascoltare una parola specifica o due, mentre leggete un versetto.

## Settimana 2: lo Spirito Santo parla con una voce calma e sommessa.

**Individuare la dottrina:** con voce sommessa dite: «Tutti quelli che riescono a sentire la mia voce mettano il dito sul naso. Tutti quelli che riescono a sentire la mia voce mettano la mano sulla testa». Continuate, con altre parti del corpo, fino a che tutti i bambini ascoltino la vostra voce sommessa. Potreste concludere chiedendo loro di mettersi a braccia conserte. Mettete in evidenza il fatto che sebbene steste parlando a bassa voce, quando i bambini ascoltavano potevano udirvi e seguire le vostre istruzioni. Spiegate che lo Spirito Santo ci parla con una voce calma e sommessa.

**Favorire la comprensione:** bendate un bambino e conducetelo in un'altra parte della stanza. Dite al bambino: «Se avrai fiducia in me e mi

ascolterai, ti guiderò di nuovo al tuo posto». Con voce gentile istruite il bambino a ritornare al suo posto in sicurezza. Domandate: «Perché questo assomiglia al modo in cui lo Spirito Santo ci guida?» Mostrate come lo Spirito Santo può essere paragonato alla Liahona, raccontando la storia dell'arco spezzato di Nefi (vedere 1 Nefi 16:18–32). Potreste utilizzare delle azioni come dimostrato in altre lezioni di questo manuale (vedere la terza settimana di Marzo, o la quarta settimana di Agosto). Spiegate che proprio come la Liahona guidava le persone secondo la loro fede e diligenza, lo Spirito Santo ci guiderà secondo la nostra rettitudine quando diamo ascolto alla Sua voce.

### Settimana 3: Lo Spirito Santo può guidarci e proteggerci.

**Favorire la comprensione:** invitate alcuni membri del rione a raccontare delle storie riguardo a come lo Spirito Santo ci guida e ci protegge. Essi possono parlare di un'esperienza personale o narrare una storia tratta dalle Scritture o dalla storia della Chiesa (ad esempio, vedere *Insegnamenti dei presidenti della Chiesa - Wilford Woodruff* [2004], 47–48). Dividete i bambini in gruppi e fate ruotare i gruppi o i narratori fino a quando tutti i gruppi hanno ascoltato tutte le storie. Invitate i bambini a canticchiare a bocca chiusa «Lo Spirito Santo» (IB, 56) mentre passano da un narratore all'altro.

**Favorire la comprensione e l'applicazione:** dividete la lavagna in due colonne. Scrivete «Decisioni importanti» in cima a una colonna e «Invitare lo Spirito Santo» in cima all'altra. Chiedete ai bambini di riempire la prima colonna elencando le decisioni importanti che prenderanno nella vita. Poi chiedete loro di riempire la seconda colonna con le cose che faranno per invitare lo Spirito Santo e ricevere così aiuto nel prendere queste decisioni.



**Consiglio:** un modo per invitare lo Spirito è quello di dare ai bambini delle occasioni per esprimere ciò che faranno per vivere i principi del Vangelo. Pensate a come potreste offrire loro queste opportunità in ciascuna delle attività di gruppo.

DECISIONI IMPORTANTI	INVITARE LO SPIRITO SANTO
Essere onesto	Pregare
Battezzarsi	Andare in Chiesa
Svolgere una missione	Leggere le Scritture

### Usare la lavagna tradizionale

Le lavagne tradizionali sono strumenti didattici efficaci. Si possono usare per dare il benvenuto ai bambini, porre una domanda, individuare una dottrina, tenervi segnate le idee e illustrare storie o concetti (vedere *Insegnare*, 162–63).

### Settimana 4: mediante il potere dello Spirito Santo, possiamo conoscere la verità di tutte le cose.

**Favorire la comprensione e l'applicazione:** leggete insieme Moroni 10:5 e rendete testimonianza che lo Spirito Santo ci aiuterà a conoscere la verità. Spiegate ai bambini che qualche volta possono provare un sentimento di calore e di pace quando sono in chiesa, o quando compiono un atto di gentilezza, oppure mentre pregano o leggono le Scritture. Spiegate che questo sentimento di tranquillità è lo Spirito Santo che fa loro sapere che quelle cose sono vere e giuste. Dividete i bambini in gruppi di classi e fate fare a ogni gruppo una delle seguenti attività: (1) Giocate al gioco del cubo che trovate sul manuale del nido d'infanzia, *Ecco i vostri piccoli* (vedere pagine 29, 31). (2) Raccontarsi esperienze

in cui lo Spirito Santo li ha aiutati. (Sarebbe opportuno invitare un insegnante in ciascun gruppo a raccontare la sua esperienza per primo).



### Adattare le lezioni

Adattate le lezioni all'età dei bambini. Tenete in considerazione la possibilità di usare idee e attività tratte da altro materiale approvato della Chiesa, come il manuale del nido d'infanzia e le riviste della Chiesa.

# Posso seguire l'esempio di Gesù Cristo

Gesù disse: «Vieni e seguitemi» (Luca 18:22).

**Integrate le idee suggerite con altre personali. Pensate a come individuare la dottrina per i bambini, come aiutarli a comprenderla e ad applicarla a sé stessi. Domandatevi: «Che cosa faranno i bambini per imparare e come posso aiutarli a sentire lo Spirito?»**

**Inno: «Seguitemi»**  
(Inni, numero 68)

**Consiglio:** il movimento durante la Primaria tiene i bambini occupati attivamente e attenti. Adattate le attività in base alle dimensioni della vostra Primaria. Ad esempio, nella seconda settimana, una Primaria numerosa potrebbe dover camminare sul posto anziché verso le illustrazioni.



**Consiglio:** i bambini imparano meglio quando si usano metodi didattici diversi fra loro. Ad esempio, nella seconda settimana, i bambini individuano la dottrina, osservano delle immagini e svolgono un'attività fisica collegata alla dottrina.

## Settimana 1: Gesù Cristo obbedì sempre al Padre Celeste.

**Individuare la dottrina:** preparate cinque pezzetti di carta con una delle seguenti parole scritta su un lato e il passo scritturale corrispondente sul retro: *Non* (Mosè 4:2); *la mia volontà* (Luca 22:42); *ma* (3 Nefi 27:13); *la tua* (Giovanni 6:38); *sia fatta* (Giovanni 4:34). Dividete i bambini in cinque gruppi e consegnate ad ogni gruppo uno dei pezzetti di carta. Spiegate che tutti questi passi scritturali insegnano un messaggio simile riguardo a come Gesù Cristo condusse la Sua vita. Invitate gli insegnanti ad aiutare i bambini a comprendere il messaggio del loro passo. Invitate ogni gruppo a riferire su quello che hanno imparato e a sistemare il

pezzetto di carta sulla lavagna. Chiedete il loro aiuto per sistemare le parole nel giusto ordine e poi leggete insieme la frase.

**Incoraggiare l'applicazione:** lasciate che i bambini suggeriscano dei modi in cui possono seguire l'esempio di Gesù Cristo nell'obbedire ai comandamenti del Padre Celeste. Fate in modo che ogni bambino scriva o disegni un'idea su una striscia di carta. Attaccate insieme le strisce in modo da formare una catena. Ponete in evidenza che, come la catena è cresciuta con ogni atto di obbedienza, così la nostra fede crescerà ogni volta che obbediamo.



[Cliccare qui per le strisce.](#)

## Individuare le dottrine

Quando svolgete un'attività, individuate con chiarezza la dottrina che insegnate. Ciò aiuta i bambini a comprenderla e ad applicarla meglio.

## Settimana 2: Gesù andò attorno facendo del bene.

**Favorire la comprensione:** mostrate ai bambini un paio di sandali di cuoio (o un'immagine che illustri Gesù con i sandali). Spiegate che Gesù andava attorno facendo del bene con ai piedi sandali come questi. Scrivete quanto segue alla lavagna: «Egli è andato attorno facendo del bene... perché Iddio era con lui» (vedere Atti 10:38). Chiedete ai bambini di ripetere questa frase con voi. Disponete in giro per la stanza le immagini che rappresentano i seguenti avvenimenti: Gesù benedice i bambini (vedere 3 Nefi 17:21–24), Gesù guarisce il cieco (vedere Giovanni 9:1–17), Gesù

risuscita la figlia di Iairo (vedere Matteo 9:18–19, 23–25) e Gesù sfama i cinquemila (vedere Giovanni 6:5–14). Chiedete ai bambini di fare finta di calzare dei sandali, poi invitateli a camminare verso una delle figure. Invitate più di un bambino a descrivere che cosa sta facendo Gesù nell'illustrazione. Invitateli a ripetere la frase: «Egli è andato attorno facendo del bene, perché Iddio era con lui» prima di incamminarsi verso l'immagine seguente. Ripetete questo per ogni illustrazione.

## Settimane 3 e 4: l'esempio di Gesù Cristo mi insegna come devo vivere.

**Favorire la comprensione:** scrivete alla lavagna due elenchi in ordine casuale: un elenco di passi scritturali in cui Gesù ci dà un esempio da seguire e un elenco di inni collegati. Dividete i bambini in gruppi. Date a ogni gruppo un'illustrazione che rappresenti uno degli eventi scritturali dell'elenco. Dite a ciascun gruppo di abbinare la loro illustrazione sia a un passo scritturale sia a un inno presenti sulla lavagna. Fate in modo che un gruppo alla volta mostri la propria illustrazione, spieghi l'esempio dato da Gesù e conduca il resto della Primaria nel canto dell'inno. Considerate l'uso del seguente materiale:

- Gesù dodicenne nel tempio, Luca 2:42-49, «Gesù cercherò in gioventù» (IB, 67)
- Giovanni Battista battezza Gesù, Matteo 3:13-17, «Il battesimo» (IB, 54-55)
- Andate dunque, Matteo 28:19-20, «Porteremo al mondo la Sua parola» (IB, 92-93)
- Gesù guarisce i Nefiti, 3 Nefi 17:7-9, «Camminerò con te» (IB, 78-79)

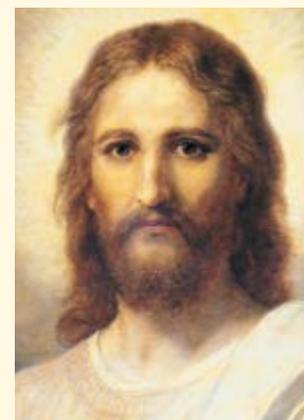
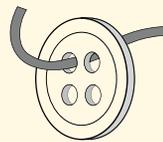
Rendete testimonianza che Gesù Cristo è il solo esempio perfetto da seguire.

**Favorire la comprensione:** ritagliate un cuore da un foglio di carta e scriveteci sopra *Amatevi gli uni gli altri*. Mettetelo nelle vostre Scritture in

Giovanni 13:34. Invitate un bambino a cercare il cuore nel vostro libro. Spiegate che in questo versetto Gesù ci insegna come Egli vuole che trattiamo gli altri. Invitate i bambini a trovare Giovanni 13:34 nelle loro Scritture e leggetelo insieme. Considerate l'idea di dare a tutti i bambini un cuore di carta con sopra il versetto, da mettere nelle loro Scritture, e di invitarli a parlare di questa attività con la famiglia.

Aver amore  
gli uni per  
gli altri

**Favorire la comprensione:** formate uno o più cerchi di bambini. (Se non vi è spazio sufficiente, disponete i bambini in file una di fronte all'altra). Date a ciascun gruppo uno spago con le estremità legate insieme e un bottone infilato. Dite ai bambini di far scorrere il bottone lungo lo spago mentre canterete «Come vi ho amati» (IB, 74). Fermate la musica a caso e chiedete al bambino (o ai bambini) che hanno in mano il bottone di dire un modo in cui essi potrebbero mostrare amore verso gli altri. Concludete invitando diversi bambini a parlare di una volta in cui qualcun altro ha mostrato amore verso di loro.



## Sussidi per la dirigente della musica

Per aiutare i bambini a imparare l'inno «Seguitemi» (Inni, 68), considera le seguenti idee:

- Invita i bambini a seguire i tuoi gesti, man mano che ti toccherai il naso, stringerai le mani e piegherai le braccia. Spiega loro che possiamo seguire Gesù facendo le cose che Egli fece. Chiedi ai bambini di tenere il ritmo dell'inno, mentre la musica suona, battendo con due dita di una mano contro il palmo dell'altra.
- Prepara delle orme con le parole dell'inno scritte sopra. Invita i bambini a sistemare le orme una alla volta sulla lavagna, mentre tu canti ed essi ripetono frasi per frasi. Fai in modo che le orme conducano a un'immagine del Salvatore.

«Seguitemi»

e allor calchiam

poiché è il solo

guidar al Santo

ci disse Gesù

il Suo sentier

che ci può

Dio lassù.

[Cliccare qui per le orme.](#)

*Le dirigenti della musica possono coinvolgere attivamente i bambini nell'apprendimento della dottrina contenuta nell'inno, facendo fare loro un collegamento tra le parole, la musica e le immagini. Nelle settimane successive, i bambini potrebbero togliere le orme fino a che non hanno imparato l'inno.*

# Gesù Cristo è il Figlio di Dio ed è un Dio di miracoli

Inno a vostra scelta dall'Innario dei bambini

«Poiché ecco, io sono Dio e sono un Dio di miracoli; ... e io non opero tra i figlioli degli uomini se non secondo la loro fede» (2 Nefi 27:23).

**Integrate le idee suggerite con altre personali. Pensate a come individuare la dottrina per i bambini, come aiutarli a comprenderla e ad applicarla a sé stessi. Domandatevi: «Che cosa faranno i bambini per imparare e come posso aiutarli a sentire lo Spirito?»**

**Consiglio:** i bambini imparano facendo. Invitate i bambini a raccontare una storia accompagnandola con dei gesti. Provate questi gesti con i bambini prima di raccontare la storia. Questo consentirà ai bambini di ascoltare con attenzione mentre la storia viene raccontata.

## Settimana 1: Gesù Cristo è un Dio di miracoli.

**Individuare la dottrina:** disegnatte alla lavagna otto piccole linee, una per ogni lettera della parola *miracoli*. Chiedete ai bambini di indovinare di che parola si tratta. Scrivete la prima lettera e chiedete di nuovo ai bambini di indovinare che parola è. Scrivete la seconda lettera e chiedete nuovamente ai bambini di indovinare che parola è. Andate avanti così fino a quando indovinano la parola. Spiegate ai bambini che un miracolo è un evento straordinario generato dal potere di Dio. Dividete i bambini in gruppi. Date a ogni gruppo tutte le seguenti otto strisce con le parole: *I miracoli*,

*mostrano, che, Gesù Cristo, ha, potere, sopra, la terra.* Chiedete a ciascun gruppo di ricomporre la frase.

**Favorire la comprensione:** raccontate con parole vostre la storia di Gesù che calma la tempesta (Marco 4:36–39) e di Gesù che riempie le reti di pesci (Luca 5:1–11). Invitate i bambini a fare delle cose che seguano i racconti (come mimare il vento e le onde dell'acqua, oppure fare finta di tirare su le reti prima vuote, poi piene). Rendete testimonianza di come ciascuna storia dimostra che Gesù Cristo ha potere sulla terra. Fate commentare ai bambini come questi miracoli aiutarono le persone che avevano bisogno.

[\(Cliccare qui per le strisce.\)](#)

## Settimana 2: Gesù Cristo può guarire gli ammalati.

**Favorire la comprensione:** dividete i bambini in gruppi. Chiedete a un insegnante per ciascun gruppo di leggere o di raccontare una storia in cui Gesù guarisce qualcuno, come i due ciechi (Matteo 9:27–31), il paralitico (Giovanni 5:1–9), i dieci lebbrosi (Luca 17:12–19), o il figlio dell'ufficiale reale (Giovanni 4:46–53). Invitate i bambini a fare dei

disegni che illustrano la storia. Potete chiedere ad alcuni bambini di mostrare i loro disegni e parlare delle storie a tutta la Primaria. Quando raccontano la storia, invitateli a pensare a come si possono essere sentite quelle persone dopo che Gesù le aveva guarite. Invitate i bambini a mostrare i loro disegni alla famiglia.



## Lavorare in gruppi piccoli

Lavorare in gruppi piccoli terrà occupato un maggior numero di bambini nel processo di apprendimento.

Nelle attività di gruppo i bambini siedono già divisi per classi. Si potrebbe usare questa divisione per le attività in piccoli gruppi.



### Settimana 3: Gesù Cristo ha potere sulla morte.

**Favorire la comprensione:** invitate alcuni membri del rione a venire alla Primaria e raccontare brevemente le seguenti storie, come se fossero stati presenti a quegli eventi: la resurrezione di Lazzaro (Giovanni 11:1–45); la resurrezione della figlia di Iairo (Marco 5:21–24, 35–43); la

resurrezione del figlio della vedova (Luca 7:11–16) e la Resurrezione (Giovanni 20:1–18). I narratori potranno indossare dei semplici costumi, come un foulard o un mantello. Invitateli a rendere la loro testimonianza che Gesù Cristo ha potere sulla morte e che ognuno di noi sarà resuscitato.

### Settimana 4: i miracoli avvengono a coloro che hanno fede.

**Individuare la dottrina:** scrivete alla lavagna Dottrina e Alleanze 63:9: «Ma ecco la fede non viene mediante i segni, ma i segni seguono coloro che credono». Spiegate che la parola *segni* in questo versetto può significare anche *miracoli*. Fate trovare e leggere ad alta voce ai bambini questo versetto. Fate notare la parola *fede*. Spiegate che i miracoli non sono sempre eventi spettacolari e che prima dobbiamo avere la fede, poi sapremo riconoscere i miracoli nella nostra vita. Spiegate inoltre che anche quando abbiamo la fede, proviamo ugualmente dispiacere, dolore e sofferenza, ma Dio è attento ai nostri bisogni e si prenderà cura di noi.

**Favorire la comprensione:** raccontate con le vostre parole la storia di Mosè che chiede a Faraone di lasciare uscire il popolo di Dio dall'Egitto (Esodo 7–10). Prima di iniziare la storia, fate provare ai bambini alcuni suoni o movimenti che rappresentino le piaghe. Ad esempio, i bambini potrebbero muovere le braccia e produrre un suono simile a un fiume, grattarsi dappertutto per rappresentare le zanzare, muggire come una mucca o lamentarsi

come se avessero le ulcere. Invitate i bambini ad ascoltare attentamente il racconto della storia. Istruiteli in modo che quando alzerete la mano producano il suono o il movimento che rappresenta la piaga di cui state parlando e quando la abbasserete si fermino. Dopo avere parlato di tutte le piaghe, spiegate ai bambini che Faraone rifiutò ancora di lasciar partire il popolo. Faraone vide molti miracoli e segni, ma non voleva credere in Dio. Narrate anche un esempio contrario, in cui la fede ha prodotto un miracolo (ad esempio Elia e la vedova di Sarepta, Daniele e i leoni, il fratello di Giared, o Nefi e Lehi in prigione). Se c'è tempo, lasciate che i bambini improvvisino movimenti che descrivono il racconto.

**Favorire la comprensione:** invitate una o due famiglie del rione a parlare di come sono state benedette con dei miracoli quando hanno avuto fede in Gesù Cristo. (Chiedetelo alle famiglie con abbondante anticipo in modo che abbiano il tempo per prepararsi). Rendete testimonianza che se avremo fede, vedremo i miracoli accadere nella nostra vita.



**Consiglio:** quando i bambini parlano di quello che imparano alla Primaria con altre persone, la loro comprensione e la loro testimonianza della dottrina si rafforzano. Nella seconda settimana sono incoraggiati a parlare in famiglia di ciò che hanno appreso. Questo fornirà alla famiglia delle occasioni per parlare insieme del Vangelo e la rafforzerà.

### Favorire la comprensione

Quando i bambini interpretano le storie delle Scritture sono in grado di ricordarle e comprenderle meglio.



# Obbedisco a Gesù Cristo perché Lo amo

«Se voi mi amate, osserverete i miei comandamenti» (Giovanni 14:15).

**Integrate le idee suggerite con altre personali. Pensate a come individuare la dottrina per i bambini, come aiutarli a comprenderla e ad applicarla a sé stessi. Domandatevi: «Che cosa faranno i bambini per imparare e come posso aiutarli a sentire lo Spirito?»**

**Consiglio:** imparare a memoria dei versetti può aiutare i bambini a imparare le dottrine del Vangelo. Le parole delle Scritture possono divenire una fonte di conforto e guida (vedere Insegnare, 171). Nella prima settimana, tre elementi aiuteranno i bambini a memorizzare i passi scritturali: la ripetizione, le frasi brevi e le immagini.

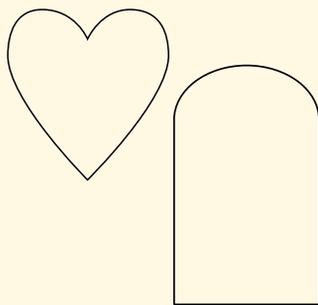
## Settimane 1 e 2: Mostro il mio amore per Gesù Cristo quando osservo i comandamenti.

**Individuare la dottrina:** per aiutare i bambini a imparare a memoria Giovanni 14:15, disegnate un cuore e una raffigurazione dei Dieci Comandamenti. Dividete i bambini in due gruppi. Mostrate a un gruppo il disegno del cuore, invitateli ad alzarsi e a dire: «Se voi mi amate». Mostrate all'altro gruppo il disegno dei Dieci Comandamenti, invitateli ad alzarsi e a dire: «Osserverete i miei comandamenti». Ripetetele per diverse volte. I bambini più grandi potrebbero imparare nello stesso modo la prima parte di Giovanni 14:21 («Chi ha i miei comandamenti e li osserva, quello mi ama»).

**Favorire la comprensione:** preparate delle strisce di carta e su ciascuna scrivetevi un comandamento (come leggere le scritture, vestire con modestia e osservare la Parola di Sagghezza). Mettete i foglietti in un contenitore, fatene scegliere uno a un bambino e invitatelo a rappresentare un modo in cui obbedire a quel comandamento. Fate indovinare agli altri bambini che cosa sta facendo. Cantate

«Vivi il Vangelo» (IB, 68–69). Fate in modo che, durante il ritornello, il bambino guidi gli altri a rappresentare come possono osservare quel comandamento. Invitate diversi bambini a parlare di come osservare questo comandamento li benedirà.

**Incoraggiare l'applicazione:** mostrate le «Norme del Vangelo» e ripassatele con i bambini. Spiegate che seguendo queste norme dimostriamo il nostro amore per Gesù Cristo. Scrivete i seguenti riferimenti scritturali su diversi foglietti di carta: Esodo 20:7; Esodo 20:8–10; Esodo 20:12; Giovanni 13:34–35; Mosia 18:10; e Dottrina e Alleanze 42:40–41. Dividete i bambini in gruppi e assegnate ad ogni gruppo uno dei seguenti versetti da leggere insieme. Chiedete loro di abbinare il passo scritturale alla norma corrispondente e invitateli a parlare di come possono mettere in pratica quella norma. Invitate i bambini di ogni gruppo a condividere i loro pensieri con gli altri bambini della Primaria.



[Cliccare qui per i disegni.](#)

## Imparare a memoria i passi scritturali

Vedere delle immagini mentre recitano i versetti delle Scritture aiuterà i bambini a memorizzarli.



### Settimana 3: il mio amore per Gesù Cristo cresce quando prego.

**Favorire la comprensione:** Dividete i bambini in piccoli gruppi. Chiedete a ciascun gruppo di leggere e commentare i seguenti passi scritturali, e di trovarvi quello che il Salvatore insegna sulla preghiera. 3 Nefi 18:19–20; Dottrina e Alleanze 19:28, 38; 88:63–64. Sottolineate che il Salvatore ci insegna a pregare il Padre Celeste nel Suo nome e che questo ci fa sentire più vicini a Lui.

**Favorire la comprensione:** procurate per ogni bambino una copia dell'illustrazione a pagina 19 del manuale del Nido d'infanzia, *Ecco i vostri piccoli*. Invitate i bambini a colorare l'illustrazione e a portarla a casa per mostrarla alla famiglia.

**Favorire la comprensione e l'applicazione:** cantate un inno sulla preghiera dall'*Innario dei bambini*, come «La preghiera di un bambino» (IB, 6–7) oppure «Chiniamo il capo» (IB, 18). Parlate ai

bambini di come il vostro amore per il Signore cresce quando pregate. Sulla lavagna create una tabella con quattro colonne. In cima alla prima colonna scrivete *Caro Padre Celeste*. In cima alla seconda colonna scrivete *RingraziarLo per le benedizioni*. In cima alla terza colonna scrivete *ChiederGli delle benedizioni*. In cima all'ultima colonna *Nel nome di Gesù Cristo. Amen*. Chiedete ai bambini, nei rispettivi gruppi di classe, di fare un elenco di benedizioni per le quali sono grati. Quindi, chiedete a ogni gruppo di nominare una delle benedizioni per cui è grato, quindi la scriverete nella seconda colonna. Fatto questo, chiedete ai bambini di discutere, con il loro gruppo, quali benedizioni potrebbero chiedere al Padre Celeste, quindi scriverete le loro risposte nella terza colonna. Ripassate le parti della preghiera.



#### Attività per colorare

*Non a tutti i bambini piace colorare. Alcuni potrebbero fare solo qualche segno sul foglio. Lo scopo del colorare è quello di dare ai bambini una rappresentazione visiva della lezione che possano portare a casa.*

**Consiglio:** programmate le vostre attività di gruppo in modo che coinvolgano sia i bambini più grandi che quelli più piccoli. Ad esempio, nella settimana 3 la prima attività funzionerà meglio con i bambini più grandi, mentre la seconda funzionerà meglio con i più piccoli.

### Settimana 4: il mio amore per Gesù Cristo cresce quando studio le Scritture.

**Favorire la comprensione:** raccontate la storia di Gesù che guarisce e benedice il popolo in 3 Nefi 17:7, 9–12, 20–24, oppure invitate i bambini più grandi a leggerla dalle Scritture. Fate fare un disegno ai bambini che illustri un momento della storia. Rendete la vostra testimonianza di come è cresciuto il vostro amore per Gesù Cristo leggendo le Scritture.

**Incoraggiare l'applicazione:** cantate «Gesù cercherò in gioventù» (IB, 67). Spiegate ai bambini che essi possono imparare più cose riguardo a Gesù

Cristo leggendo o ascoltando le Scritture. Raccontate la storia di Gesù che benedice i bambini che si trova in Marco 10:13–16. Mostrate un'illustrazione di Gesù che benedice i bambini. Chiedete ai bambini di esprimere come si sarebbero sentiti se si fossero trovati lì. Invitate alcuni bambini a condividere i loro pensieri. Spiegate che essi possono sentirsi più vicini al Salvatore leggendo di Lui nelle Scritture.

**Consiglio:** quando i bambini parlano di come possono mettere in pratica una dottrina, il messaggio si rafforza nel loro cuore e invita lo Spirito. Dopo avere insegnato una dottrina, date ai bambini la possibilità di parlare di come possono applicarla concretamente.

# La missione della Chiesa è quella di invitare tutte le persone a venire a Cristo

«Sì, venite a Cristo, e siate perfetti in Lui» (Moroni 10:32).

**Integrate le idee suggerite con altre personali. Pensate a come individuare la dottrina per i bambini, come aiutarli a comprenderla e ad applicarla a sé stessi. Domandatevi: «Che cosa faranno i bambini per imparare e come posso aiutarli a sentire lo Spirito?»**

## Consiglio: i bambini

impareranno meglio e ricorderanno più a lungo quando presenterete le idee servendovi di immagini o altro materiale visivo (vedere Insegnare, 176, 182–183).

I bambini stessi possono essere efficacemente impiegati come sussidi visivi.

Prendete in considerazione l'idea di invitare un missionario a tempo pieno a venire alla Primaria, oppure di vestire un bambino da missionario invece di mostrare un'immagine.



[Cliccare qui per le strisce.](#)

## Settimana 1: seguire il profeta ci aiuterà a venire a Cristo

**Individuare la dottrina:** invitate i bambini ad alzarsi e leggere insieme ad alta voce Dottrina e Alleanze 1:38. Spiegate che i profeti sono servitori di Gesù Cristo. Mostrate delle immagini del Salvatore e del profeta vivente e spiegate ai bambini che quando seguiamo il profeta seguiamo Gesù Cristo.

**Incoraggiare l'applicazione:** cantate la strofa numero 9 di «Segui il profeta» (IB, 110–111). Dividete i bambini in gruppi e invitateli a scegliere una o due cose che essi hanno imparato dai profeti e apostoli viventi durante la conferenza generale. Chiedete a un gruppo di rappresentare quello che hanno imparato. Chiedete agli altri bambini di indovinare che cosa stanno rappresentando. Fate lo stesso con ciascun gruppo e, tra un gruppo e l'altro, cantate il ritornello di «Segui il profeta».

## Settimana 2: far conoscere il Vangelo aiuterà gli altri a venire a Cristo.

**Individuare la dottrina:** collocate sulla lavagna l'immagine di un missionario a tempo pieno. Anticipate ai bambini che leggerete alcuni versetti sul lavoro missionario. Incaricate metà dei bambini di leggere Matteo 28:19–20 e l'altra metà di leggere Dottrina e Alleanze 133:37. Invitateli a individuare quello che hanno imparato dai versetti assegnati sul lavoro missionario e a parlarne all'intera Primaria. Chiedete ai bambini che hanno un componente della famiglia che sta servendo una

missione a tempo pieno di esprimere i loro sentimenti riguardo al lavoro missionario.

**Favorire la comprensione e l'applicazione:** invitate i bambini ad alzarsi e cantare «Spero di diventare un missionario» (IB, 91). Spiegate ai bambini che il Padre Celeste vuole che il Vangelo sia predicato in tutto il mondo e che essi possono prepararsi adesso per svolgere una missione. Mettete in un contenitore degli oggetti che facciano pensare i bambini ad alcuni modi in cui si possono preparare per svolgere una missione, come, ad esempio, le Scritture, le scarpe per la domenica, una ricevuta della decima e un cuore di carta. Invitate i bambini a scegliere un oggetto dal contenitore e a spiegare perché fare quello che esso rappresenta li può aiutare a prepararsi per la missione.



## Imparare con la ripetizione

*I bambini apprendono tramite la ripetizione e la stimolazione. Qui i bambini ripetono i versetti e vengono stimolati a mettere nel giusto ordine le parole.*

### Settimana 3: noi veniamo a Cristo quando ci pentiamo dopo avere commesso un errore.

**Individuare la dottrina:** collocate un'immagine di Gesù Cristo sulla lavagna. Aiutate i bambini a imparare a memoria: «Sì, venite a Cristo, e siate perfetti in Lui» (Moroni 10:32). Scrivete ogni parola del versetto su diversi pezzi di carta. Mettete i pezzi di carta sulla lavagna in ordine sparso. Invitate i bambini a cercare il versetto e a leggerlo insieme a voi. Chiedete a un bambino di trovare la prima parola del versetto sulla lavagna e sistemarla nel posto giusto. Leggete di nuovo il versetto e chiedete a un altro bambino di trovare la parola successiva. Continuate così fino a che tutte le parole siano state messe in ordine. Spiegate ai bambini che venire a Cristo significa avere fede in Lui, osservare i Suoi comandamenti, stringere delle alleanze e pentirci quando commettiamo degli errori.

**Favorire la comprensione e l'applicazione:** spiegate che grazie all'Espiazione di Gesù Cristo noi possiamo pentirci quando sbagliamo. Ritagliate quattro orme di carta e su ciascuna scrivete uno degli elementi del pentimento: (1) essere dispiaciuti, (2) chiedere perdono, (3) riparare agli errori, (4) non ripetere gli sbagli. Sistemate le orme sul pavimento in modo che conducano a un'immagine di Gesù Cristo, e permettete ad alcuni bambini di seguirle. Dividete i bambini in gruppi e affidate a ogni gruppo un caso di studio, che descriva qualcosa di cui un bambino potrebbe avere la necessità di pentirsi. Ad esempio, «Una bambina disobbedisce ai genitori calciando la palla in casa e rompendo qualcosa». Chiedete ai bambini di discutere come potrebbero applicare ciascun passo del pentimento.



[Cliccare qui per le orme.](#)

### Incoraggiate l'applicazione

*I bambini imparano quando spiegano come possono mettere in pratica i principi del Vangelo.*

### Settimana 4: il lavoro di tempio aiuta me e la mia famiglia a venire a Cristo.

**Favorire la comprensione:** insegnate la seconda strofa di «Amo il sacro tempio» (IB, 99). Esponete la fotografia di un tempio nascosta dietro a otto pezzi di carta. Su ogni pezzo di carta, scrivete oppure disegnate uno dei seguenti termini: un cuore, una porta aperta, la parola *alleanza*, la parola *obbedire*, le parole *luogo santo*, la parola *suggellato*, la figura di un bambino e l'immagine di una famiglia. Dite ai bambini che questi sono gli indizi di un inno. Invitateli ad ascoltare con attenzione mentre canterete un rigo dell'inno. Chiedete quale indizio si riferisce a quel rigo e chiamate un bambino a togliere il pezzo di carta corrispondente. Cantate di nuovo quel rigo insieme ai bambini e spiegate che cosa significa. Potete chiedere loro di rappresentare un movimento

collegato al testo del rigo. Ripetete tutto questo per ciascun rigo dell'inno. Quando avrete scoperto la fotografia, cantate tutto l'inno accompagnandolo con i movimenti. Spiegate ai bambini che si possono preparare adesso a essere degni di andare al tempio quando saranno più grandi e che fare questo, li avvicinerà di più a Gesù Cristo.



**Consiglio:** «Se dimostriamo amore per i nostri allievi, essi [e noi] diventiamo [iamo] più pronti a ricevere i suggerimenti dello Spirito» (Insegnare, 31). Potete accrescere l'amore per i vostri bambini pregando per loro, imparando a conoscere cosa li interessa e cosa li preoccupa, chiamandoli per nome e ascoltandoli con attenzione.

[Cliccare qui per le immagini.](#)

# Quando serviamo gli altri serviamo Dio

«Quando siete al servizio dei vostri simili, voi non siete che al servizio del vostro Dio» (Mosia 2:17).

**Integrate le idee suggerite con altre personali. Pensate a come individuare la dottrina per i bambini, come aiutarli a comprenderla e ad applicarla a sé stessi. Domandatevi: «Che cosa faranno i bambini per imparare e come posso aiutarli a sentire lo Spirito?»**

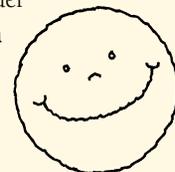
**Consiglio:** alcune storie delle Scritture devono essere adattate all'età dei bambini. Quando insegnate la storia del buon Samaritano, la prima settimana, è molto importante che spieghiate che se uno sconosciuto ha bisogno o chiede aiuto, il bambino deve prima chiedere l'aiuto di un adulto di fiducia.

## Settimane 1 e 2: Gesù Cristo ci ha insegnato come servire gli altri.

**Favorire la comprensione:** spiegate ai bambini che, un giorno, un uomo domandò a Gesù: «Chi è il mio prossimo?» Gesù gli rispose raccontando una storia che ci insegna come servire gli altri. Invitate alcuni bambini a vestire semplici costumi che rappresentino i personaggi della parabola del buon Samaritano: un viaggiatore, dei ladroni, un sacerdote, un levita, un Samaritano e un oste. Raccontate la storia con parole vostre (vedere Luca 10:30–37) quindi aiutate i bambini a metterla in scena. Domandate ai bambini: «Che cosa ci insegna questa storia riguardo a chi sia il nostro prossimo? Chi dovremmo servire?» Mettete in luce il fatto che il nostro prossimo può essere chiunque si trovi nel bisogno. Spiegate ai bambini che possono aiutare i loro amici e i loro familiari in ogni occasione, ma che dovrebbero servire le persone che non conoscono solo se accompagnati da un genitore o da un altro adulto di fiducia. Rendete la vostra

testimonianza che Gesù Cristo ama tutti quanti e desidera che noi serviamo ogni persona.

**Incoraggiare l'applicazione:** spiegate ai bambini che Gesù vuole che serviamo gli altri, compresi i membri della nostra famiglia. Ritagliate dei piccoli cerchi di carta e datene alcuni ad ogni bambino. Invitateli a disegnare una faccina sorridente su ciascun cerchio per creare i «Sorrisi del servizio». Incoraggiate i bambini a svolgere dei piccoli atti di servizio per i membri della loro famiglia, durante la settimana successiva. Pensate e suggerite insieme quali compiti potrebbero svolgere (come, ad esempio, lasciare biglietti gentili, riordinare i giocattoli o rifare il letto). Dite ai bambini di lasciare un «Sorriso del servizio» dove hanno svolto il loro atto di servizio.



Invitate i bambini a chiedere ai loro familiari di partecipare a questa attività. Incoraggiate i bambini a prepararsi per raccontare alla Primaria, la



## Visualizzare le storie delle Scritture

Dei costumi semplici, creati con oggetti di uso comune, aiuteranno i bambini a visualizzare le storie delle Scritture.

**Consiglio:** le attività di gruppo possono fornire delle occasioni per sostenere il programma Fede in Dio. L'attività di servizio delle prime due settimane servirà a raggiungere gli obiettivi delle pagine 8–9 dei libretti Fede in Dio.

settimana successiva, in che modo il loro servizio ha portato il sorriso alle loro famiglie.

**Favorire la comprensione e l'applicazione:** invitate i bambini a ripetere la storia del buon Samaritano con parole loro. Utilizzate gli stessi costumi usati la settimana precedente per aiutarli a ricordare. Quindi lasciate il tempo ai bambini per fare una relazione sui loro «Sorrisi del servizio». Un modo per farlo è di creare una ruota simile a quella qui raffigurata, con sopra elencate tutte le classi della vostra

Primaria. Fate girare la ruota e chiedete ad uno o due bambini della classe che uscirà di raccontare i loro atti di servizio e come questi siano riusciti a far sentire felici loro e gli altri. Ripetete secondo il tempo disponibile.



[Cliccare qui per le immagini.](#)

## Ripassare la dottrina

*Se ripasserete le dottrine in maniera divertente, aiuterete i bambini a ricordare quello che hanno imparato.*

### Settimana 3: quando servo la mia famiglia servo Dio.

**Individuare la dottrina:** scrivete alla lavagna «Quando siete al servizio dei vostri simili, voi non siete che al servizio del vostro Dio» (Mosia 2:17) e commentate insieme il significato di questo versetto. Aiutate i bambini a memorizzarlo dividendo il versetto in due parti e facendo ripetere a metà dei bambini la prima parte («Quando siete al servizio dei vostri simili») e all'altra metà la seconda parte («Voi non siete che al servizio del vostro Dio»). Ripetetelo diverse volte.

**Favorire la comprensione:** cantate «Aiutando siamo felici» (IB, 108), sostituendo con la parola *servendo* la parola *aiutando*. Ripetete l'inno, sostituendo la parola *mamma* con altri familiari (ad esempio, papà, fratello e sorella). Invitate i bambini a mimare, mentre cantano l'inno, un servizio che

potrebbero rendere a quel familiare. Ricordate ai bambini che quando serviamo gli altri noi serviamo Dio.

**Incoraggiare l'applicazione:** disegnatte alla lavagna un orologio. Dividete i bambini in gruppi e assegnate ad ogni gruppo un'ora diversa del giorno. Spiegate ai bambini che essi possono servire la loro famiglia in qualunque momento della giornata. Dite ai bambini «Sono le \_\_\_\_\_, è ora di servire!» Invitate ad alzarsi il gruppo di bambini a cui avete assegnato quell'ora, quindi lasciate che esprimano un modo in cui potrebbero servire la famiglia a quell'ora del giorno. Ripetete fino a quando sia toccato a tutti i gruppi.

**Consiglio:** far partecipare i bambini in tanti modi diversi renderà più divertente l'apprendimento. Provate a usare criteri differenti per dividere i bambini in gruppi; ad esempio: maschi e femmine, quelli che indossano un certo colore, oppure quelli che compiono gli anni nella prima o nella seconda metà dell'anno.

### Settimana 4: quando servo il mio prossimo servo Dio.

**Favorire la comprensione:** fate entrare nella stanza una dirigente della Primaria che finga di essere oberata e avere chiaramente bisogno di aiuto. Ad esempio, le potrebbero cadere per terra degli oggetti perché ne ha troppi da portare, o potrebbe cercare di calmare un neonato. Chiedete ai bambini di suggerire come potrebbero usare le loro «mani che aiutano». Ricordate ai bambini che nella storia del buon Samaritano, Gesù ci insegnò a servire gli altri. Mostrate delle immagini di bambini che hanno bisogno di aiuto. Potreste utilizzare quelle delle buste di illustrazioni a corredo dei manuali della Primaria. Invitate i bambini a dire come potrebbero portare il loro aiuto in queste situazioni. Ripetete la prima metà di Mosia 2:17 e chiedete ai bambini di ripetere l'altra metà.

**Favorire la comprensione:** fate tracciare ai bambini la forma delle loro mani su un foglio di carta e scrivere sulle loro «mani che aiutano» un modo in cui la loro famiglia potrebbe servire i loro vicini.

Incoraggiateli a compiere questo servizio insieme alla famiglia nel corso della settimana. Esponete le mani su una bacheca o una parete dove rammenteranno ai bambini in quali modi essi possono servire.

**Favorire la comprensione e l'applicazione:** invitate un bambino a venire davanti alla Primaria e a confrontare le sue mani con le vostre. Mettete in evidenza come le sue mani siano più piccole delle vostre. Ponete delle domande come: «Le mie mani grandi possono raccogliere i giocattoli. E le tue piccole mani?» Fate fare a tutti i bambini il confronto delle mani con quelle della loro insegnante. Sottolineate che le loro mani, anche se sono piccole, possono compiere molti atti di servizio. Cantate «Ho due piccole mani» (IB, 126). Chiedete ai bambini di piegare le mani davanti a loro mentre cantano. Quando arrivano alla parola *mani* invitateli ad alzarle entrambe in aria e poi a ripiegarle rapidamente.

# Io so che vive il Redentore

«Ed ora, dopo le numerose testimonianze che sono state date di lui, questa è la testimonianza, l'ultima di tutte, che diamo di lui: Che egli vive!» (DeA 76:22).

**Integrate le idee suggerite con altre personali. Pensate a come individuare la dottrina per i bambini, come aiutarli a comprenderla e ad applicarla a sé stessi. Domandatevi: «Che cosa faranno i bambini per imparare e come posso aiutarli a sentire lo Spirito?»**

**Consiglio:** i bambini rispondono bene al materiale visivo. Considerate di utilizzare sussidi visivi diversi, come oggetti, disegni alla lavagna, strisce di parole e marionette (vedere *Insegnare*, 89–90).

**Consiglio:** i bambini imparano meglio quando insegnano a qualcun'altro ciò che hanno imparato. Pensate a come potrebbero farlo durante le attività di gruppo o a casa.



## Settimana 1: Gesù Cristo venne sulla terra come promesso dai profeti.

**Individuare la dottrina:** domandate ai bambini: «Pensate a una volta in cui avete festeggiato il compleanno in modo speciale. Che cosa avete fatto?» Lasciate che alcuni bambini parlino dei loro compleanni. Spiegate che il Padre Celeste, fin dall'inizio, ha fatto annunciare al mondo, dai Suoi profeti, la nascita più importante della storia dell'umanità: la nascita di Suo Figlio Gesù Cristo. Spiegate che questo messaggio era così importante che i profeti erano disposti a dare la vita per rendere testimonianza che Cristo sarebbe venuto. Invitate i bambini a ripetere la frase «Gesù Cristo venne sulla terra come promesso dai profeti».

**Favorire la comprensione:** mostrate le immagini di alcuni profeti che insegnarono che Gesù sarebbe venuto. Dividete i bambini in gruppi e affidate a ogni gruppo un riferimento scritturale, che offra un compendio degli insegnamenti di uno di questi profeti. A turno, fate recitare a ogni gruppo il suo compendio (vedi *Insegnare*, 168–169) mentre il resto della Primaria indovina quale profeta stanno rappresentando. Tra i profeti potreste includere il re Beniamino (Mosia 2:1, 5–7; 3:5–8), Abinadi (Mosia 12:1, 9; 15:1–2; 17:1, 8–10) e Samuele il Lamanita (Helaman 14:1–5; 16:1–2). Rendete testimonianza che Gesù Cristo venne veramente sulla terra e che le profezie che Lo riguardavano si sono adempiute.

## Settimana 2: Gesù Cristo è il Salvatore del mondo.

**Favorire la comprensione e l'applicazione:** portate quattro scatole incartate come fossero regali. Ciascuna scatola dovrebbe contenere un'illustrazione o un oggetto che rappresenta uno dei seguenti avvenimenti, insieme a un foglio di carta con la spiegazione della benedizione o del dono ad esso legato:

- Evento: La nascita di Gesù; dono: «Il Padre Celeste dette il Suo Unigenito Figlio come nostro Salvatore».
- Evento: Il Sermone sul Monte; dono: «Gesù Cristo ci ha insegnato come vivere rettamente».
- Evento: Gesù prega nel Getsemani; dono: «Gesù ha fatto sì che potessimo essere salvati dal peccato»

- Evento: La Risurrezione; dono: «Gesù ha fatto sì che potessimo risorgere».

Fate in modo che ogni scatola venga scartata e aperta da un bambino diverso; quindi, discutete come ciascuno di questi doni ci benedice.

**Incoraggiare l'applicazione:** esaminate insieme come noi possiamo fare dei doni al Salvatore servendo gli altri e dimostrando di amarli (vedere Matteo 25:40). Date a tutti i bambini un foglio di carta e invitateli a scrivere o disegnare un dono che faranno al Salvatore. Quindi, fate loro piegare il foglio a metà e invitateli a decorare l'esterno come un pacco regalo.

### Settimana 3: Gesù Cristo un giorno tornerà sulla terra.

**Favorire la comprensione:** annunciate ai bambini che faranno un servizio sull'importante notizia che Gesù Cristo un giorno tornerà sulla terra. Scegliete due bambini che fingano di essere dei reporter della TV o della stampa e che faranno alcune domande a ogni classe. Date a ciascuna classe uno o due delle seguenti domande e riferimenti scritture, con qualche minuto, perché si preparino. Quali sono alcuni segni della seconda venuta di Gesù? (Joseph Smith—Matteo 1:28–29); in che modo Egli tornerà? (Matteo 24:29–31); quando tornerà? (Matteo 24:36, 42, 44); che cosa succederà alle persone rette quando tornerà? (DeA

88:96–97); che tipo di governo ci sarà dopo la Sua venuta? (Articoli di fede 1:10; DeA 29:11; 45:58–59); come saranno gli animali dopo la Sua venuta? (Isaia 11:6–9; Osea 2:18). Fate fare le domande a turno ai due bambini che interpretano i reporter e fate rispondere a ciascun gruppo.

**Incoraggiare l'applicazione:** discutete insieme ai bambini su come possiamo prepararci al ritorno di Gesù. Sottolineate che se viviamo rettamente non abbiamo alcun motivo di temere. Invitateli a parlare di questo argomento a casa con i loro genitori. Cantate «Quand'Egli tornerà» (IB, 46–47).

**Consiglio:** programmate le vostre attività di gruppo in modo che coinvolgano sia i bambini più grandi che quelli più piccoli. Ad esempio, la prima attività della terza settimana funzionerà meglio con i bambini più grandi. Preparate delle varianti con cui adattare questa attività ai bambini più piccoli.

### Settimana 4: Posso tornare a vivere con Gesù Cristo.

**Favorire la comprensione:** prima dell'inizio della Primaria, attaccate in fondo ad alcune sedie dei ciottoli fatti di carta, con una delle seguenti scritte su ciascuno: battesimo, confermazione, preghiera, serata familiare, prendere il sacramento, andare in chiesa e matrimonio nel tempio. Ponete un'immagine del mondo a un'estremità della stanza e un'immagine di Gesù Cristo all'altra estremità. Chiedete a un bambino di provare a passare da un'immagine all'altra con un salto. Spiegate che vi sono dei passi che dobbiamo fare per tornare a vivere con Gesù e il Padre Celeste. Chiedete ai bambini di guardare se hanno un ciottolo attaccato al fondo della loro sedia. Invitate quelli che ce l'hanno a venire avanti uno alla volta e a spiegare come il fare la cosa scritta sul loro ciottolo li aiuterà ad avvicinarsi a Cristo. Disponete i ciottoli sul pavimento tra le due immagini. Continuate fino a che i ciottoli non avranno creato un sentiero che attraversa la stanza. Invitate un bambino a camminare dall'immagine del mondo a quella del Salvatore, poggiando i piedi soltanto sui ciottoli. Incoraggiate i bambini a fare sempre ciò che è giusto, così che possano rimanere sul sentiero che conduce a vivere di nuovo con Gesù.

**Incoraggiare l'applicazione:** invitate i bambini a tracciare il contorno dei loro piedi su due fogli distinti e a scrivere o disegnare su ciascuno un passo che potrebbero intraprendere per vivere di nuovo con Gesù. Chiedete alla pianista di suonare

dolcemente «Io seguirò il piano di Dio» (IB, 86–87), mentre i bambini colorano. Invitate i bambini a portare a casa i loro disegni e a mostrarli alla loro famiglia.

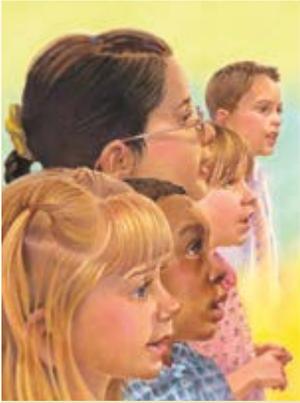


[Cliccare qui per i ciottoli.](#)

**Consiglio:** per mostrare il vostro amore per coloro a cui insegnate, porgete dei complimenti sinceri che specifichino quello che ha fatto il bambino. Ad esempio, potreste dire: «Grazie per avere raccontato questa storia della tua famiglia», anziché fargli un complimento generico come: «Bravo», o «Grazie».

### Attività fisica significativa

I bambini imparano quando sono impegnati in attività significative. In questa attività i bambini compiono dei passi che rappresentano delle cose che possono fare per avvicinarsi a Cristo. Pensate a come coinvolgere quanti più bambini possibile.



# Come usare la musica nella Primaria

**Lo scopo della musica nella Primaria è quello di insegnare ai bambini il vangelo di Gesù Cristo. Gli inni della Primaria rendono più piacevole studiare il Vangelo, invitano lo Spirito e creano un'atmosfera riverente che favorisce l'apprendimento.**

## Utilizzare la musica di preludio per portare la riverenza e invitare lo Spirito

**Consiglio:** la musica può aiutare i bambini a calmarsi, a prepararsi all'ascolto e all'apprendimento. Per esempio, potete alzare le mani e dire ai bambini di guardarle mentre cantano. Dite loro che quando abbasserete le mani essi dovranno cantare a voce più bassa o più lentamente. Ringraziateli per la loro riverenza.

**Consiglio:** non è necessario che siate un musicista provetto o che abbiate una voce meravigliosa per fare del canto un'esperienza piacevole e significativa alla Primaria.

La musica di preludio crea un'atmosfera di riverenza e aiuta i bambini a prepararsi ad apprendere il Vangelo. Fate in modo che la musica stia suonando quando arrivano i bambini.

Invitate i bambini a partecipare al preludio chiedendo loro di cantare mentre gli altri entrano nella stanza della Primaria. Ad esempio, potreste tenere la mano alzata e dire ai bambini di cantare dolcemente

quando la aprirete e di cantare la melodia a bocca chiusa quando la chiuderete.

Durante il preludio suonate un inno che i bambini stanno imparando; li aiuterà a prendere confidenza con la melodia. Scegliete l'inno e poi cantate per loro la melodia a bocca chiusa. Quindi chiedete loro di cantare la melodia a bocca chiusa insieme a voi.



*La musica può coinvolgere i bambini fin dal primo momento in cui arrivano alla Primaria.*

## Usare la musica per insegnare i principi del Vangelo

Aiutate i bambini a comprendere che essi non stanno solo imparando un inno, ma anche un principio del Vangelo (1B, iii). Ponete delle domande o aiutateli a riconoscere il principio insegnato nell'inno, con una semplice attività, come ad esempio quella di contare quante volte viene cantata una parola o una frase (vedere i sussidi per la dirigente della musica di febbraio).

I bambini cantando rendono testimonianza (vedere gennaio, prima settimana). Ricordate ai bambini di stare seduti ben dritti e cantare con tutto il cuore. Complimentatevi con i bambini e ringraziateli quando cantano bene.



## Esercitatevi a casa

*Per insegnare efficacemente un inno dovete conoscerlo voi stesse. Esercitatevi a casa così quando lo insegnerete ai bambini potrete guardare loro e non l'innario.*

## Come insegnare un inno

Quando programmate di insegnare un inno, ponetevi le seguenti domande: come posso catturare l'attenzione dei bambini? Quali domande posso fare ai bambini per aiutarli a comprendere il messaggio evangelico di questo inno? Quale testimonianza posso rendere ai bambini per rafforzarli? (Vedere *IB*, 149).

Cantate sempre le parole di un nuovo inno ai bambini—non leggetele o recitatele semplicemente. Questo aiuta i bambini a collegare la melodia alle parole. I bambini imparano un inno ascoltandolo e

cantandolo più e più volte. Non è necessario che lo leggano per impararlo. Ad esempio, potreste invitare i bambini a farvi l'eco. Toccandovi l'orecchio, fate sentire ai bambini una breve frase o un rigo che cantate. Quindi fate cenno che tocca a loro cantare quella parte a voi. Cantate due righe in questo modo e poi ripeteteli fino a quando i bambini li abbiano imparati. Ripetete questo con gli altri due righe (poi gli altri due, e così via) fino a che abbiano imparato tutto l'inno.

## Ripassare gli inni per imparare e per divertirsi

Coinvolgete i bambini nella scelta degli inni da ripassare. Ad esempio, date a ogni bambino un cuore di carta e dategli di scriverci sopra il nome e il suo inno della Primaria preferito. Mettete i cuori di carta in un contenitore chiamato «Inni del

cuore» e fatene pescare dai bambini alcuni da cantare. Spiegate ai bambini che gli inni della Primaria possono essere una fonte di conforto, guida e ispirazione e che si possono cantare praticamente ovunque e in qualunque momento.

## Utilizzare la musica per occupare attivamente i bambini e farli muovere in modo appropriato

Muoversi mentre cantano può aiutare i bambini a imparare gli inni più velocemente. Aiuta anche a mantenere viva la loro attenzione. Assicuratevi che i movimenti collegati agli inni sacri siano idonei. Semplici gesti delle mani per indicare parole o frasi chiave saranno adatti pressoché ad ogni inno (vedere i sussidi per la dirigente della musica di Gennaio). Ad esempio, quando cantate «Io sento attorno a me» (*IB*, 42–43), dite ai bambini di mettere la mano sul cuore ogni volta che cantano la parola *amore*.

Vi sono diversi inni di movimento divertenti nell'*Innario dei bambini*. Divertitevi con loro e anche i bambini si divertiranno. Ad esempio:

- Cantate insieme ai bambini «Testa, spalle, ginocchia e piè» (*IB*, 129) alla velocità normale, poi incoraggiatevi a seguirvi man mano che la canterete sempre più velocemente.
- Cantate «Spero di diventare un missionario» (*IB*, 91). Chiedete ai bambini più piccoli di far finta di cavalcare un cavallo e di portare un Libro di Mormon alle persone che abitano lontano. (Possono anche fingere di volare su un aeroplano o di viaggiare su un treno che sobbalza.)

## Il mio programma per insegnare un inno

**Conoscere l'inno:**  
**Esercizio, esercizio, esercizio**

### Domandatevi:

1. Come posso catturare l'attenzione dei bambini?
2. Quali domande posso fare ai bambini per aiutarli a comprendere il messaggio evangelico di questo inno?
3. Quale testimonianza posso rendere ai bambini per rafforzarli?



**Consiglio:** utilizzare efficacemente la musica inviterà lo Spirito. Al termine del canto di un inno, ricordate ai bambini che quando provano sentimenti di amore e di pace è lo Spirito Santo che li sta aiutando a riconoscere la verità.

# Io sento l'amor del Signor

Con riverenza ♩ = 120-132

Tami Jeppson Creamer e Derena Bell

1. Nel luo - go lon - tan o - ve  
2. E pro - prio qui o - ve

*mp*

vis - se Ge - sù c'è - ra - no tan - ti bam - bi - ni;  
vi - vi an - che tu ci so - no tan - ti bam - bi - ni;

es - si sen - ti ro - no tut - to l'a - mor che il Si - gnor di - mo -  
e noi sen - tia - mo l'a - mor del Si - gnor: gui - da il no - stro cam -

*mf*

strò. \_\_\_\_\_ Lui li be - ne - dis - se, li con - so - lò  
min. \_\_\_\_\_ Lui ci be - ne - di - ce, pro - teg - ge o - gnor,

*mp*

e so che li sal - vò. Io non L'ho vi - sto ma  
io so che mi sal - vò. Se ob - be - dien - te sa -

so che Lui c'è; è tut - to re - a - le per me. \_\_\_\_\_  
 rò tor - ne - rò — las - sù col Pa - dre nel ciel. \_\_\_\_\_

Lo se - gui - rò! La mia  
*f*

fe - de mo - stre - rò, poi - ché è

nel mio cuor che sen - to l'a - mor del Si - gnor.  
*mf* *mp*

Io sen - to l'a - mor del Si - gnor. \_\_\_\_\_  
*rit.* *p*



CHIESA DI  
GESÙ CRISTO  
DEI SANTI  
DEGLI ULTIMI GIORNI

Publicato dalla Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni

© 2009, 2014 by Intellectual Reserve, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti. Testo inglese approvato: 5/14. Approvato per la traduzione: 5/14.

Traduzione dell'opera originale 2015 *Outline for Sharing Time and the Children's Sacrament Meeting Presentation*. Italian. 13483 160

Crediti: Copertina: *L'amore perfetto*, di Del Parson, © Del Parson. Pagina 3: *Giovanni Battista battezza Gesù*, di Harry Anderson, © IRI; *Cristo e i bambini del Libro di Mormon*, di Del Parson, © 1995 Del Parson; *La Prima Visione*, di Gary Kapp, © Gary Kapp—riproduzione vietata. Pagina 9: *I desideri del mio cuore*, di Walter Rane, pubblicato per gentile concessione del Museo di Storia e Arte della Chiesa. Pagina 14: *Gesù guarisce il cieco*, di Carl Heinrich Bloch, riprodotto per gentile concessione del National Historic Museum di Frederiksberg a Hillerød, Danimarca. Pagina 15: *Giovanni Battista battezza Gesù*, di Harry Anderson, © IRI; *Andate dunque*, di Harry Anderson, © IRI. Pagina 17: *Gesù benedice la figlia di Iairo*, di Greg K. Olsen, © 1990. Ultima pagina di copertina: *Sotto la Sua ala*, di Jay Bryant Ward, © 2004 Jay Bryant Ward.

ITALIAN

